



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

Segni disegni scrittura

*Linguaggi grafici e
comunicazione visiva*



La **grafica** è l'arte del segno (senza colore)
quella del colore la **pittura**

Insieme di segni richiusi = forme riconoscibili per contrasto dallo sfondo (**disegno e scrittura / immagini e testi**).

Disegno:

- contorno apparente (sagoma)
- sagoma (forma)
- geometria (discontinuità della superficie)

Realtà Forma / colore / materia

Disegno Insieme ordinato di segni

TRATTI (segni continui, linee)

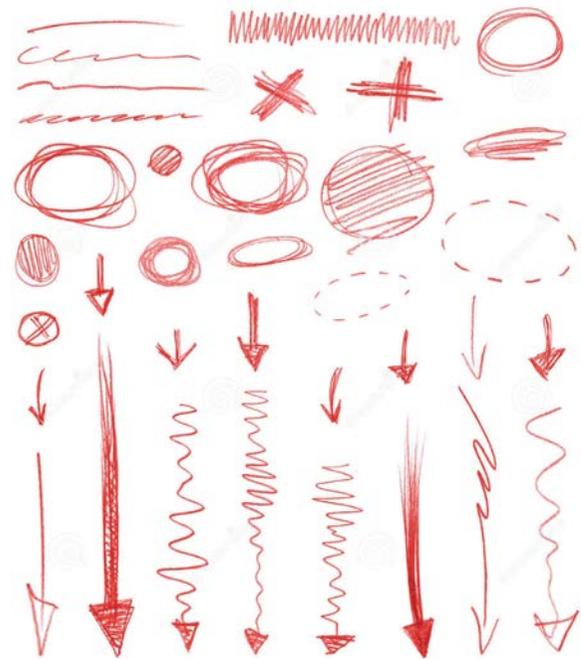
CAMPITURE (texture, retini)

**Il trattamento grafico della superficie con retini
simula differenze di luce/colore, permettendo di rendere la matericità
e l'articolazione delle superfici (chiaroscuro)**

Il disegno che assume un significato reca un messaggio visivo e diventa un'immagine

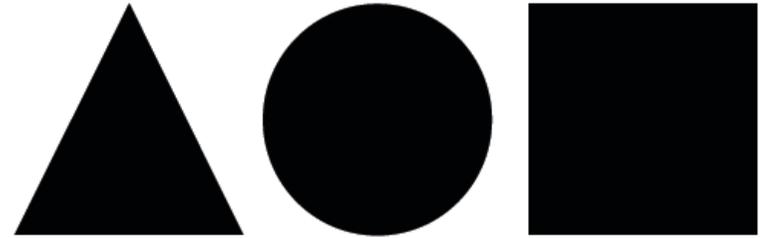
L'immagine è una rielaborazione della realtà esteriore acquisita attraverso stimoli sensoriali.

La soggettività della percezione e l'unicità delle sue condizioni sono all'origine dello sviluppo dell'espressività delle **arti figurative e della **comunicazione visiva**, che è la tecnica di trasformare le immagini in messaggi.**

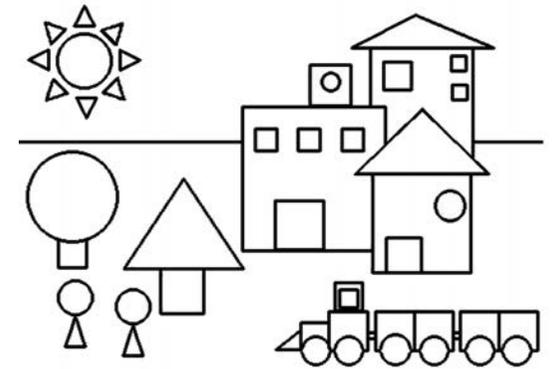


Segni

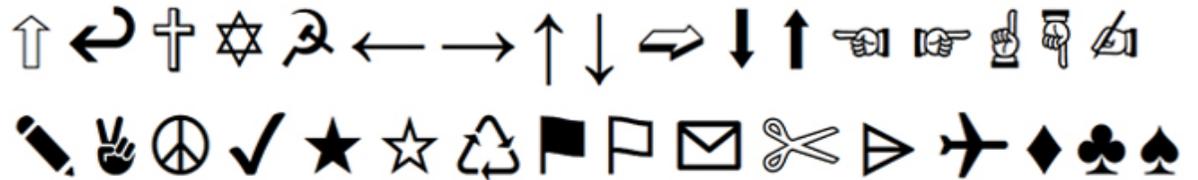
Forme (geometria)



Segni iconici
(riconoscibili come oggetti reali)



Simboli



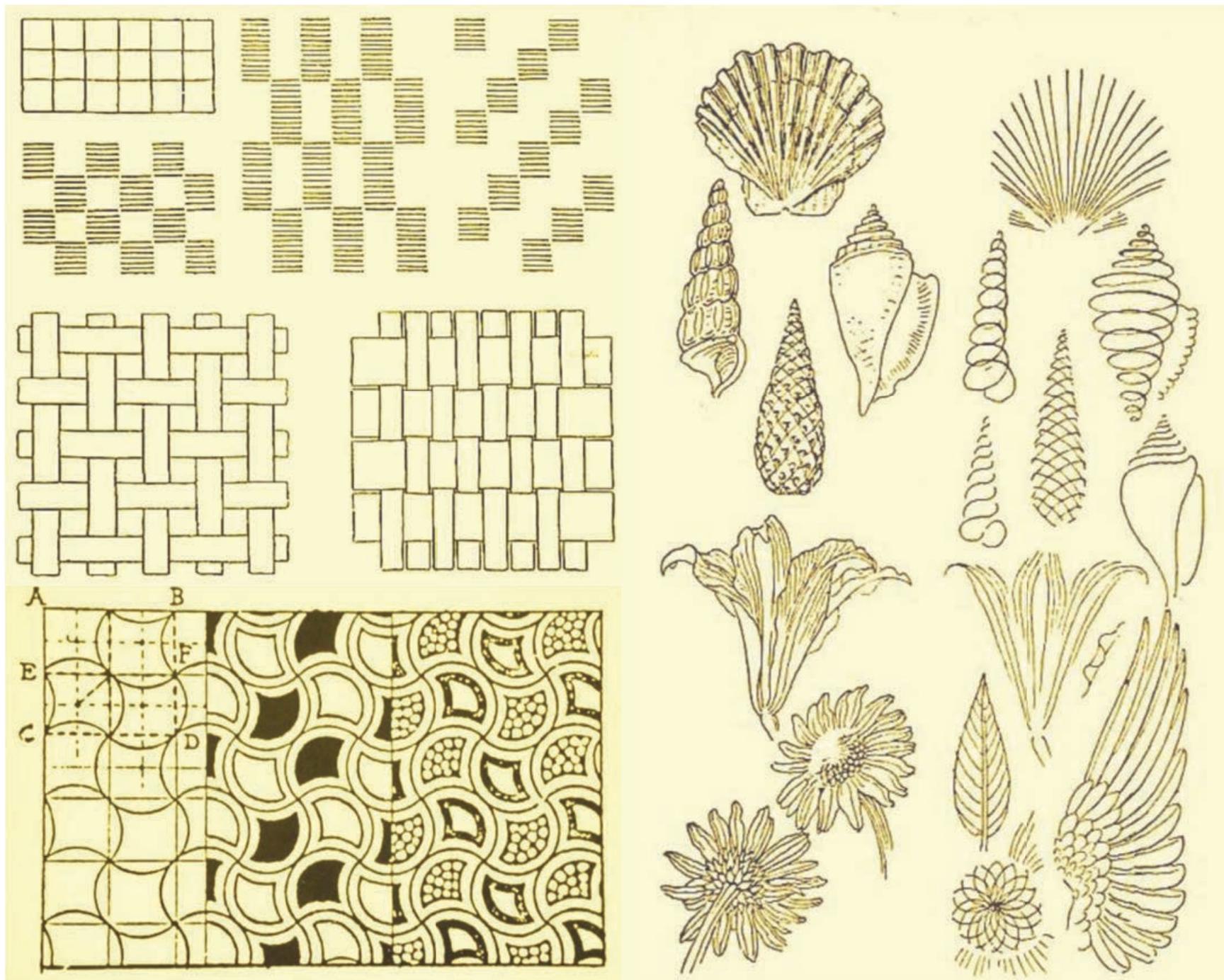
Segni convenzionali



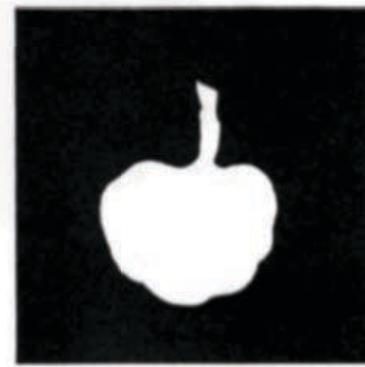
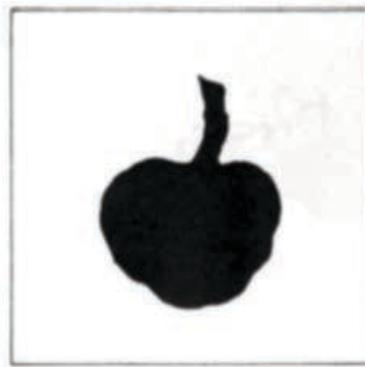
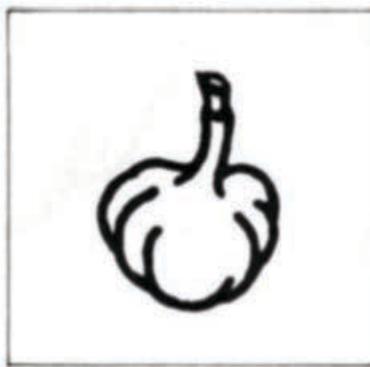
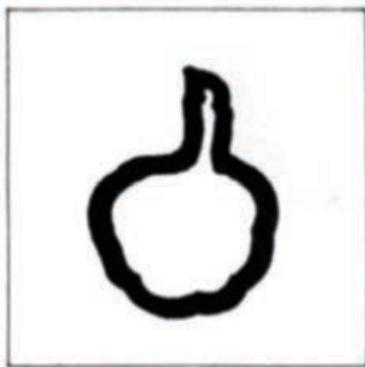
Segni organizzati = disegno riconoscibile = messaggio

Rispetto al modo di usare i segni:

- **disegno al tratto** (descrittivo), mostra i contorni delle masse, le discontinuità delle superfici
- **disegno per masse** (espressivo), mostra le forme attraverso effetti di colore e/o chiaroscuro, senza sottolineare con tratti la discontinuità delle superfici e degli oggetti
- **disegno “strutturale”** (analitico), mostra gli elementi geometrici e costruttivi della forma, evidenziando il controllo delle misure e delle proporzioni degli oggetti attraverso la presenza di assi e altri elementi di controllo grafico (centri, raggi, allineamenti)



Segni ordinati: pattern e disegni descrittivi



25



26

27

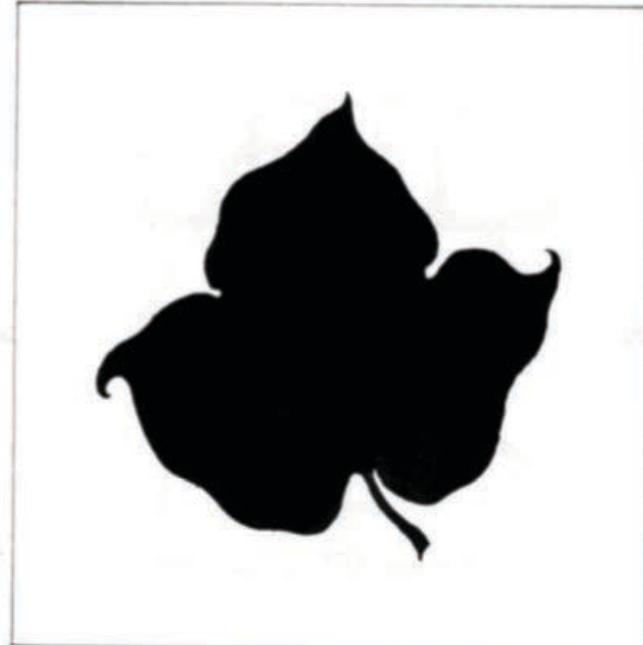
Disegno al tratto:

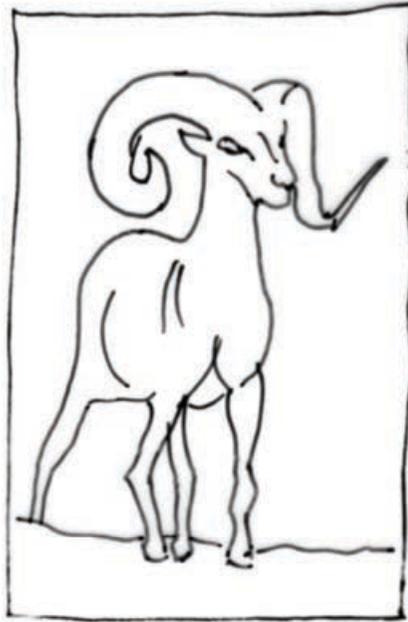
- geometria
- contorno
- sagoma

Campitura:

- sagoma
- contrasto (colore)
- matericità (texture)

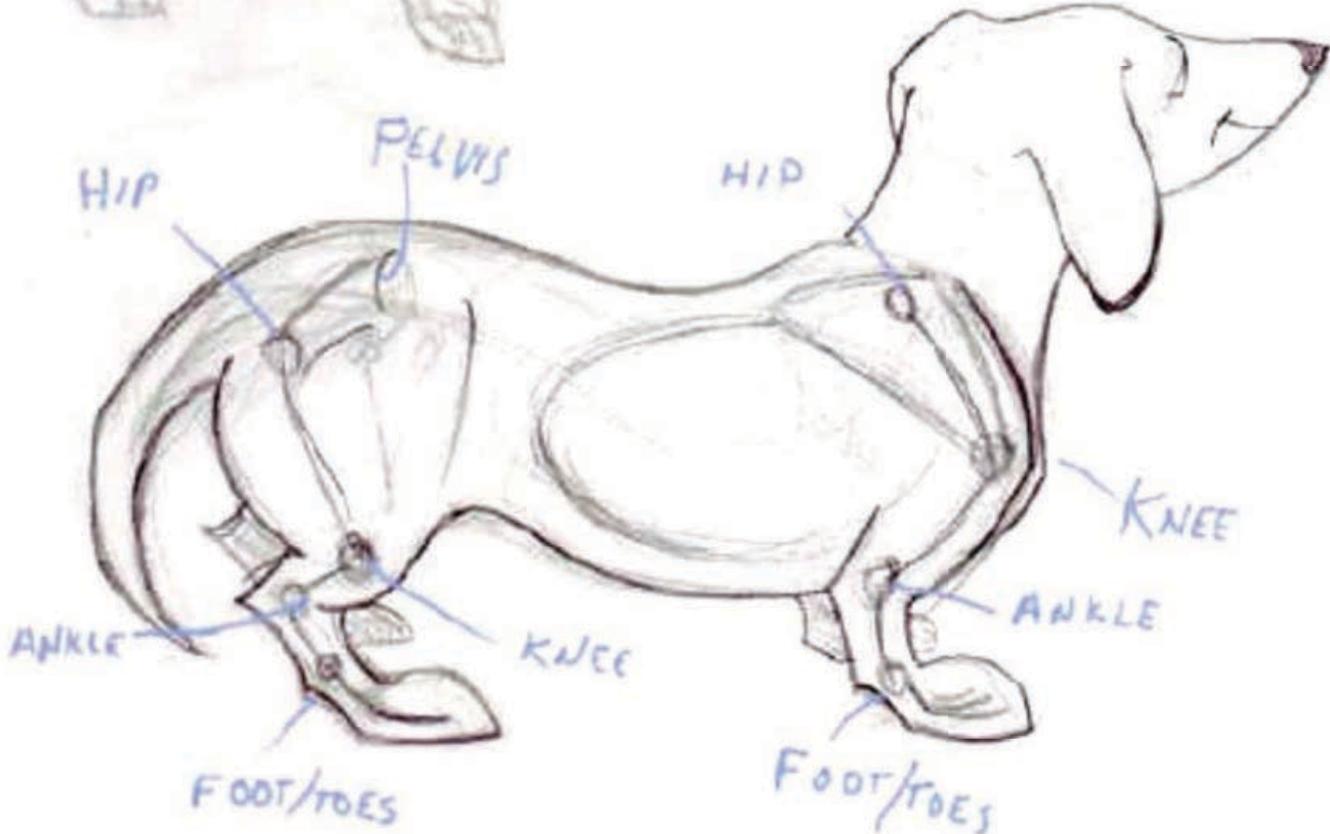
In entrambi i casi posso avere immagini piatte o "spaziali"

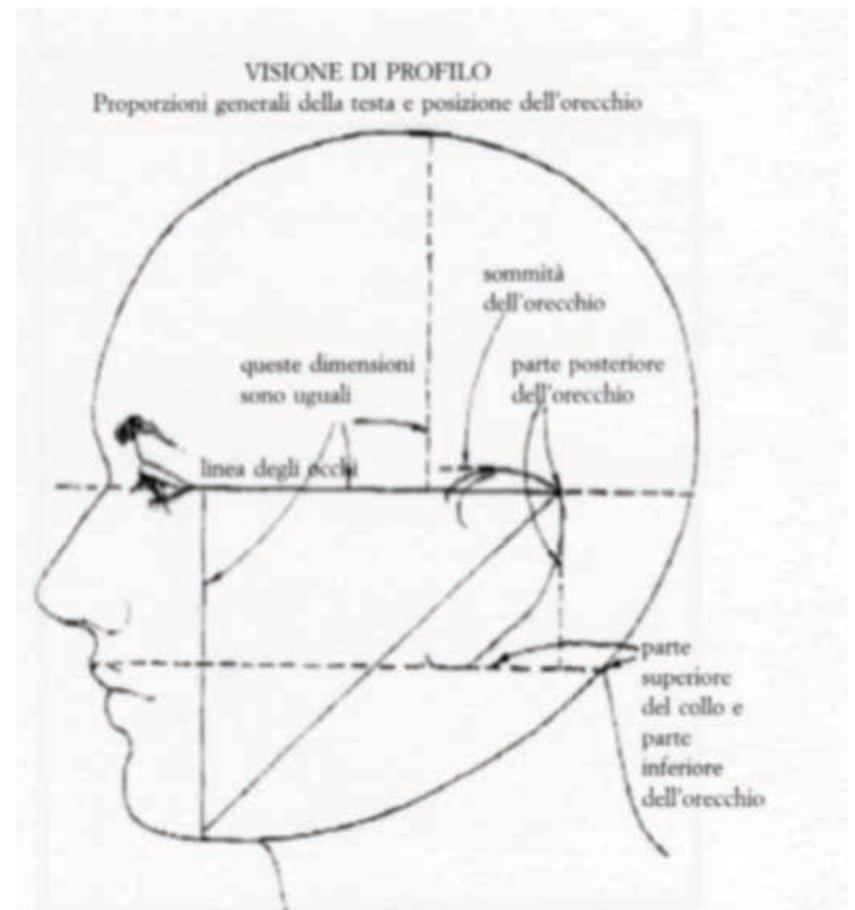
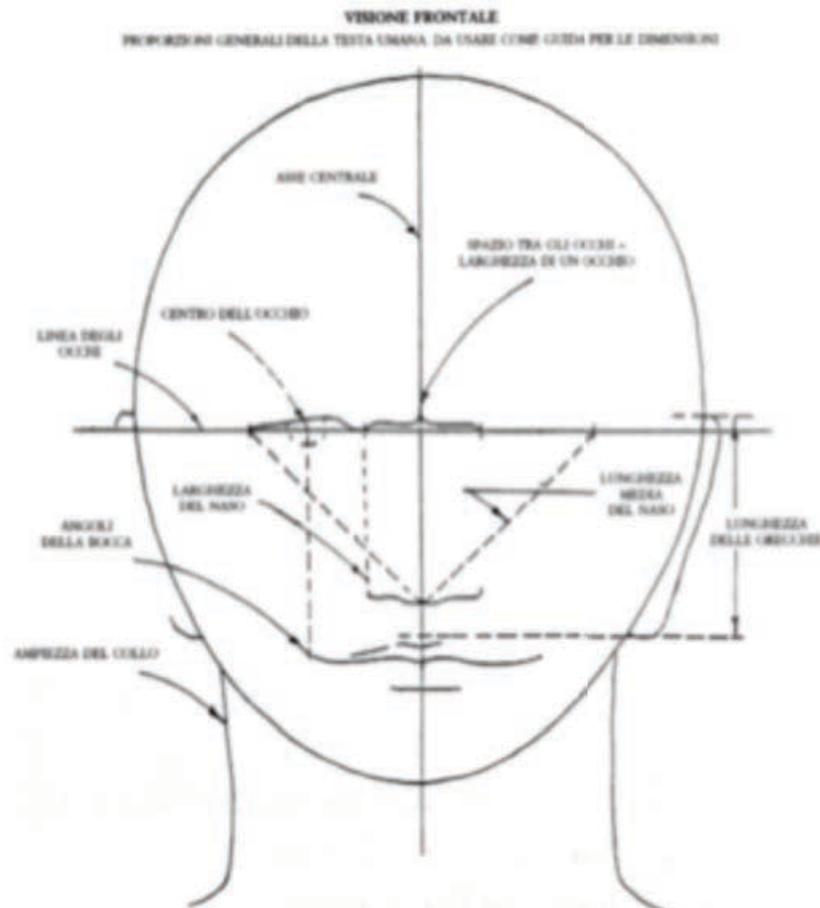




Contorni, sagome, campiture = la figura e lo sfondo

Struttura della forma





**Geometria della forma
 = controllo di allineamenti e proporzioni
 (relazioni tra le parti)**

Dall'icona alla scrittura / pittogrammi



日 SOLE + 月 LUNA = 明 LUCE/CHIARO

木 ALBERO → 林 BOSCO → 森林 FORESTA

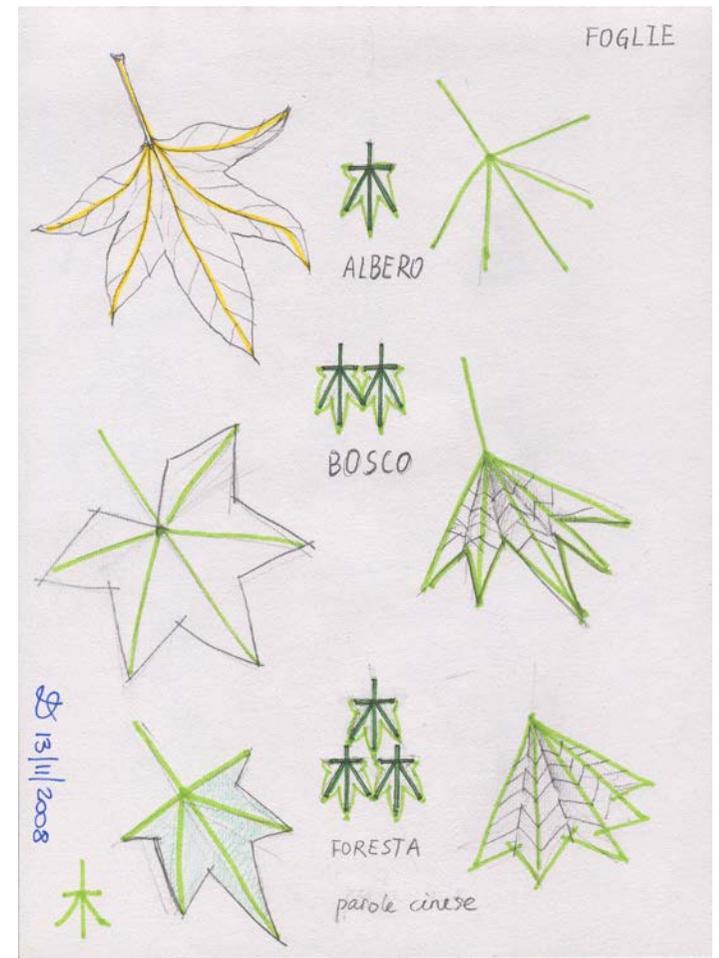
人 UOMO → 从 SEGUIRE → 众 FOLLA

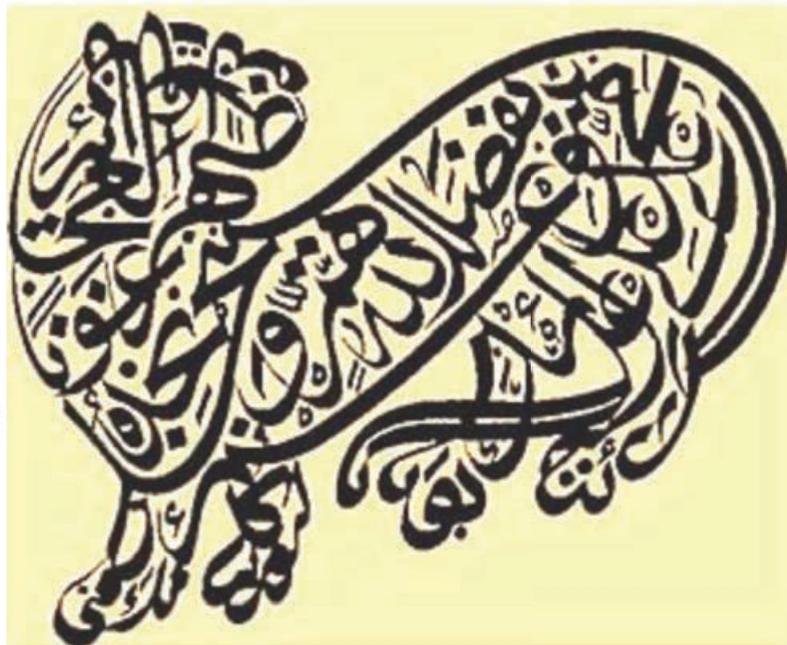
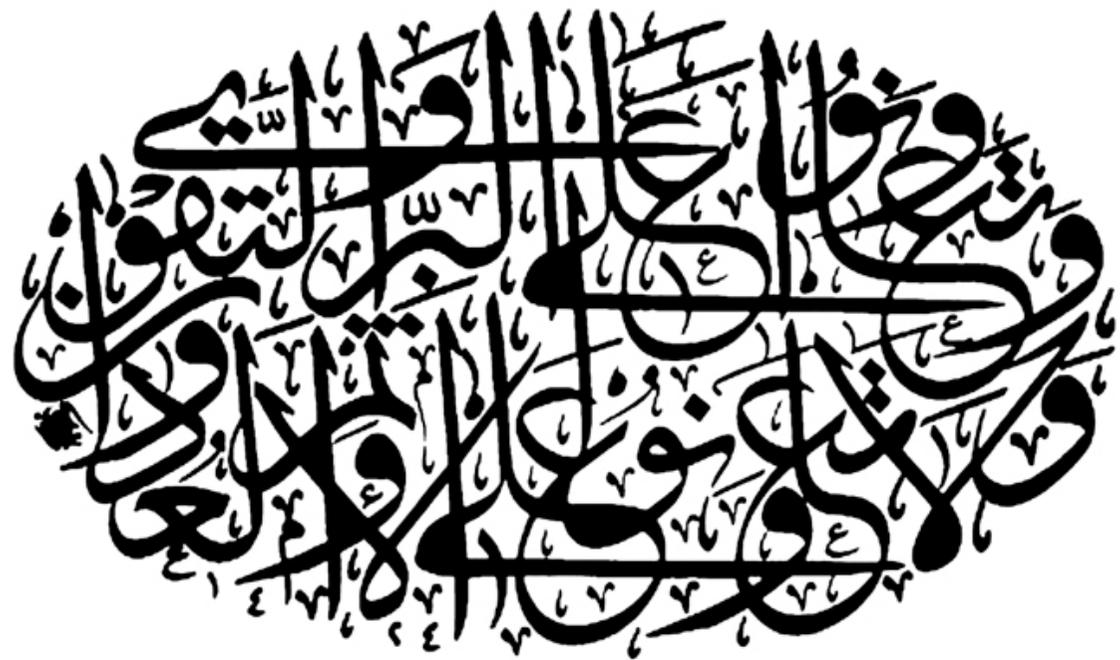
舟 IMBARCAZIONE

八 8 OTTO

口 PERSONA o bocca

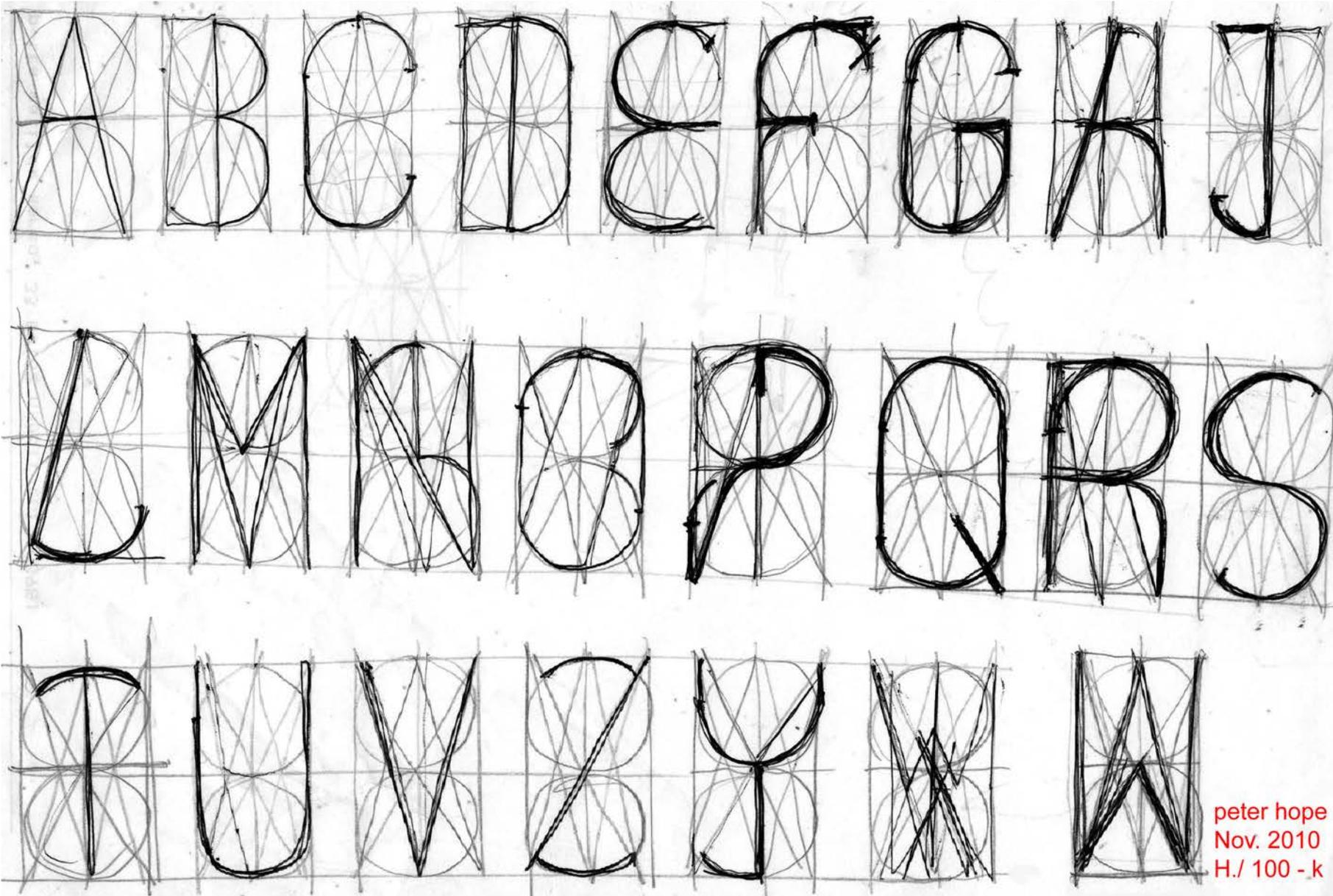
船 NAVE





Calligrammi, la scrittura diventa disegno ornamentale

Scrittura - alfabeti fonetici

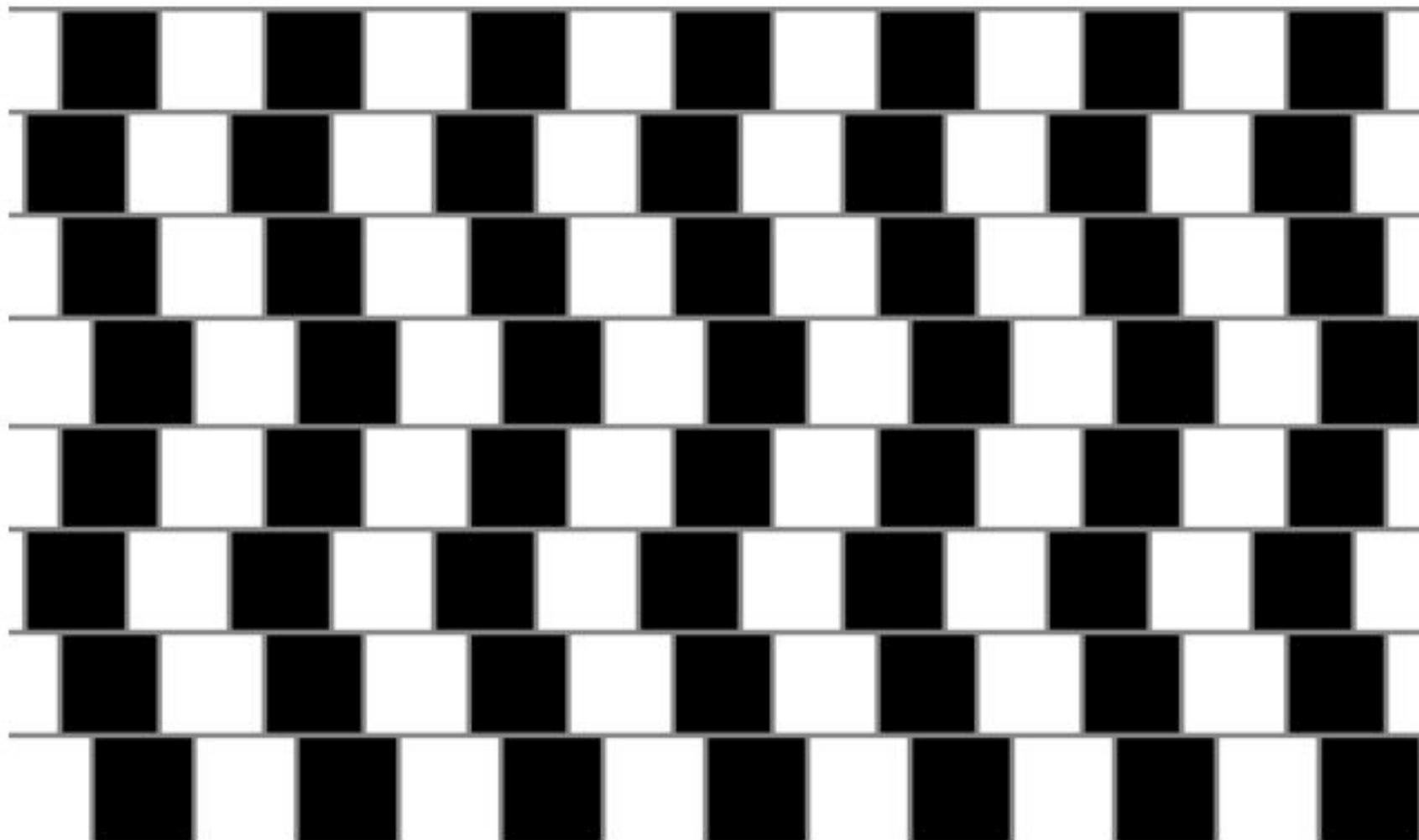


peter hope
Nov. 2010
H./ 100 - k

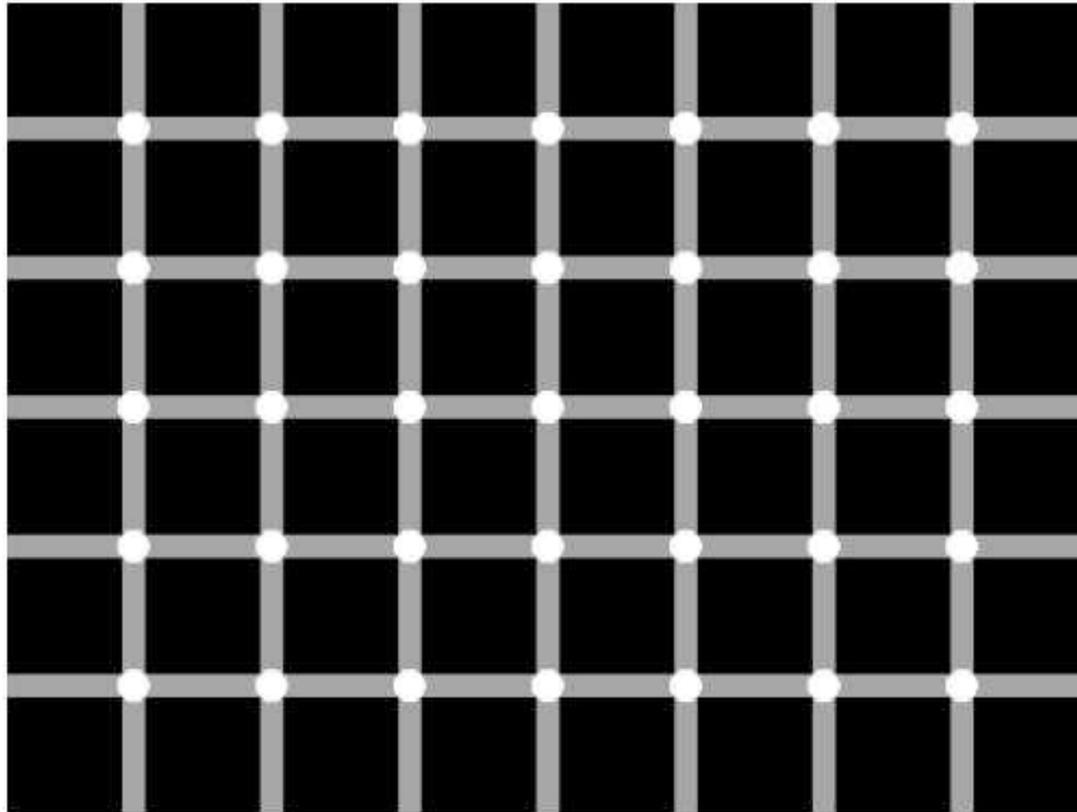


**Giochi grafici:
Figure nascoste**



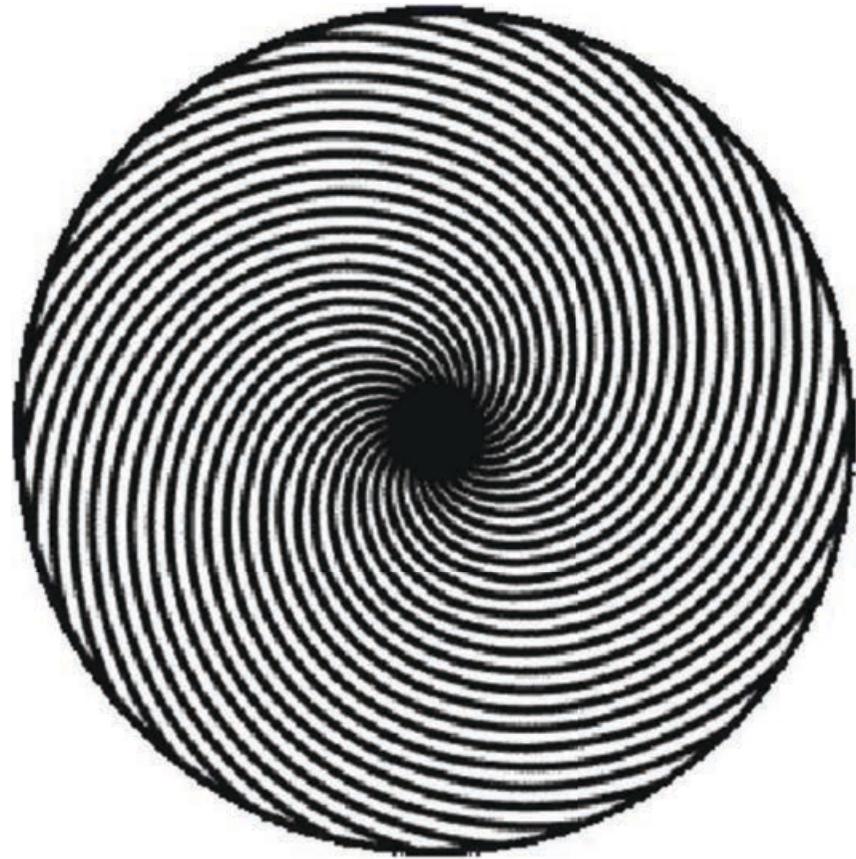


Giochi grafici:
esperienza e percezione di un dinamismo inesistente



www.SMcubo.com

Giochi grafici:
esperienza e percezione di un
movimento inesistente



Giochi grafici:
esperienza e percezione di un
movimento inesistente

La **percezione** delle immagini del mondo esterno è mediata dalle **leggi fisiche** della visione, condizionata dalla **fisiologia umana**.

La vista usa contemporaneamente i **due occhi** e la loro azione combinata produce una **percezione stereoscopica**, che permette la lettura delle **distanze** per effetto del **parallasse** tra i due organi della vista.

I **raggi luminosi** riflessi dagli oggetti entrano nell'occhio dal foro della **pupilla**, dietro la quale la lente del **crystallino** mette a fuoco l'immagine ribaltata sulla **retina**, costituita da un tessuto di cellule con una sensibilità variabile alla luce (**coni e bastoncelli**) che decresce dalla zona centrale, detta macula lutea, ai margini.

Per questo motivo le immagini percepite sono più nitide nella zona centrale e più incerte ai margini;

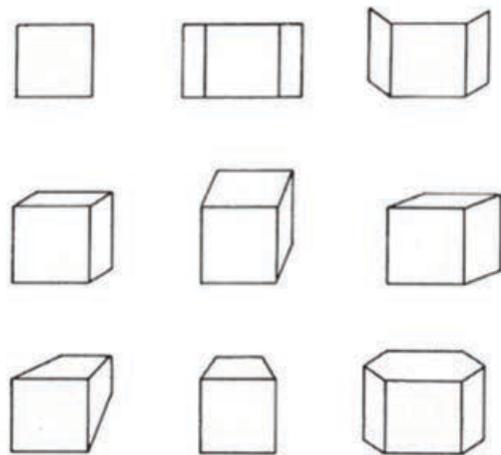
la mobilità dell'occhio attenua il fenomeno ed allarga il limite del nostro angolo visuale, che in condizioni normali si aggira sui 60° per occhio.

Percezione visiva

Un aspetto particolare della percezione è quello della rappresentazione dello spazio tridimensionale su una superficie piana.

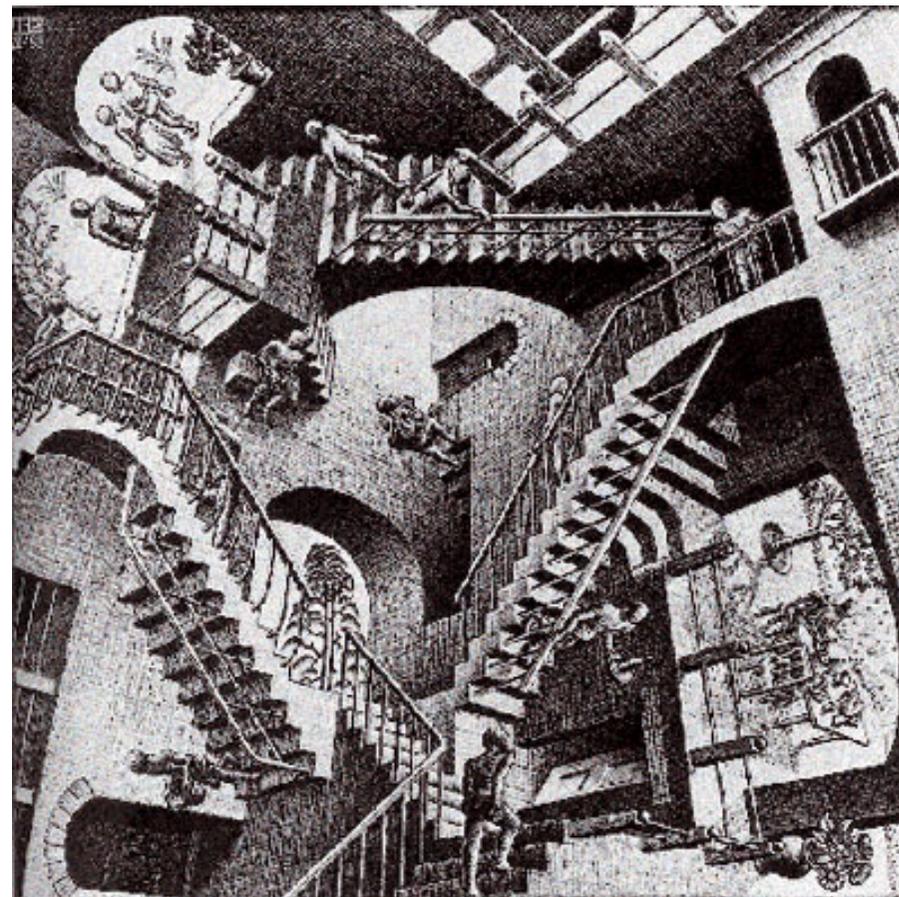
Il parallelo esistente tra il foglio e la retina sulla quale si forma l'immagine visiva rende intuitiva la possibilità di una corrispondenza diretta nella rappresentabilità dello spazio sulla superficie.

Allo stesso tempo questo consente di ricostruire delle rappresentazioni spaziali piane con un procedimento geometrico che simula l'immagine della visione: **la prospettiva lineare**

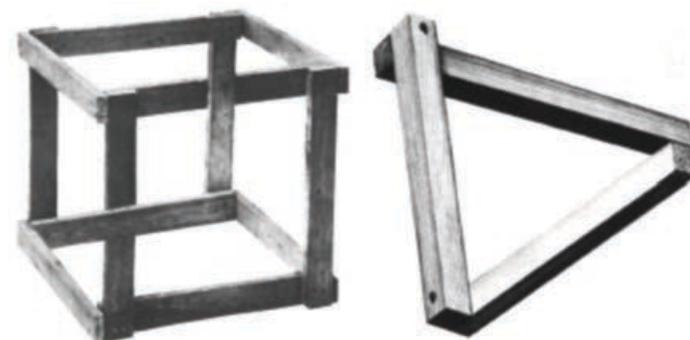
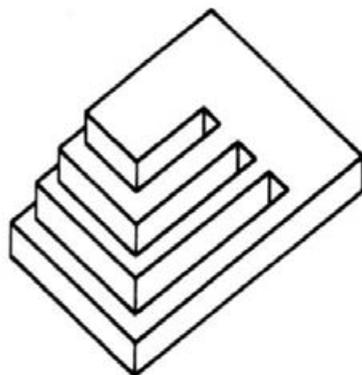


Profondità spaziale

La proiezione piana della prospettiva (Brunelleschi) supera i problemi di geometria ottica impliciti nella fisiologia della visione, che gli antichi avevano invano cercato di risolvere con costruzioni a più fughe (cfr. E. Panofsky, *La prospettiva come forma simbolica*).



Le arti grafiche hanno sfruttato gli effetti percettivi in modo provocatorio



Giochi grafici: Forme impossibili (disegni sbagliati)

GESTALTUNG (psicologia della forma)



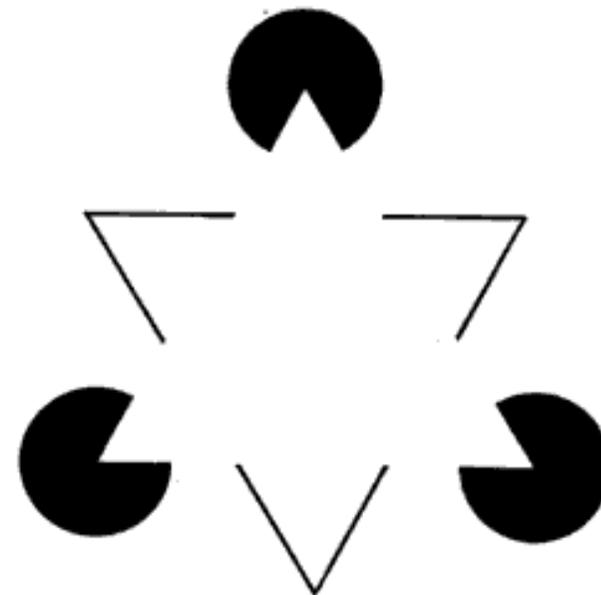
Rapporto figura/sfondo



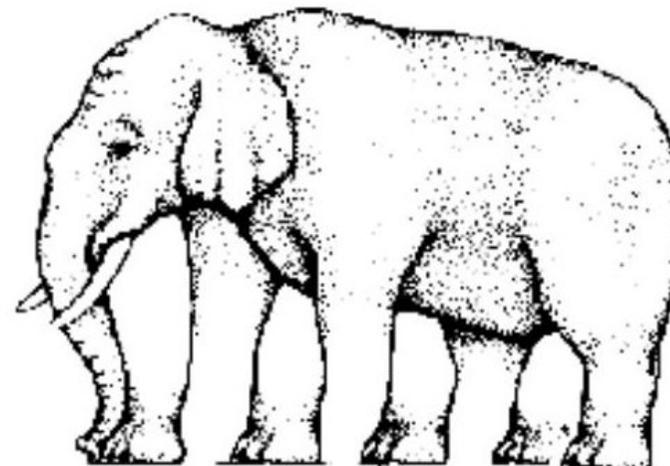
La psicologia della forma spiega le **illusioni ottiche** e le **figure ambigue**, nelle quali si vede l'una o l'altra delle figure possibili, che mettono in risalto la relazione tra figura e sfondo:

gli effetti percettivi condizionano la lettura delle immagini, che in certi casi possono essere interpretate in modo antitetico.

L'effetto ambiguo è esasperato dal forte contrasto cromatico (bianco/nero).



Illusioni ottiche

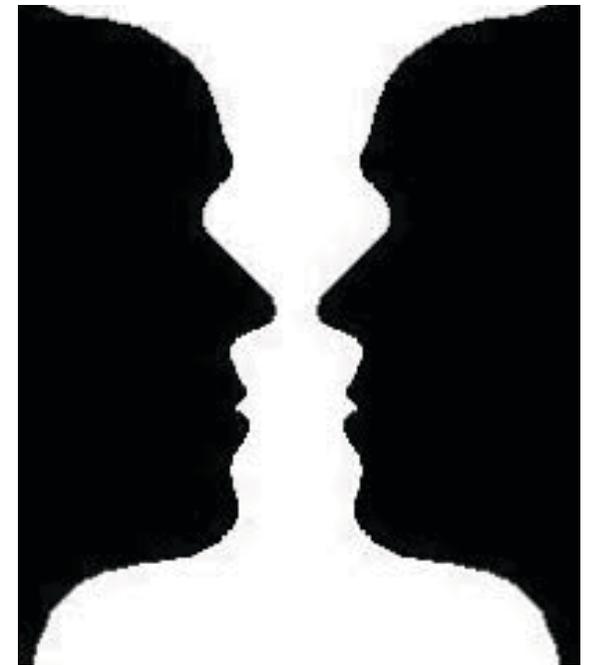


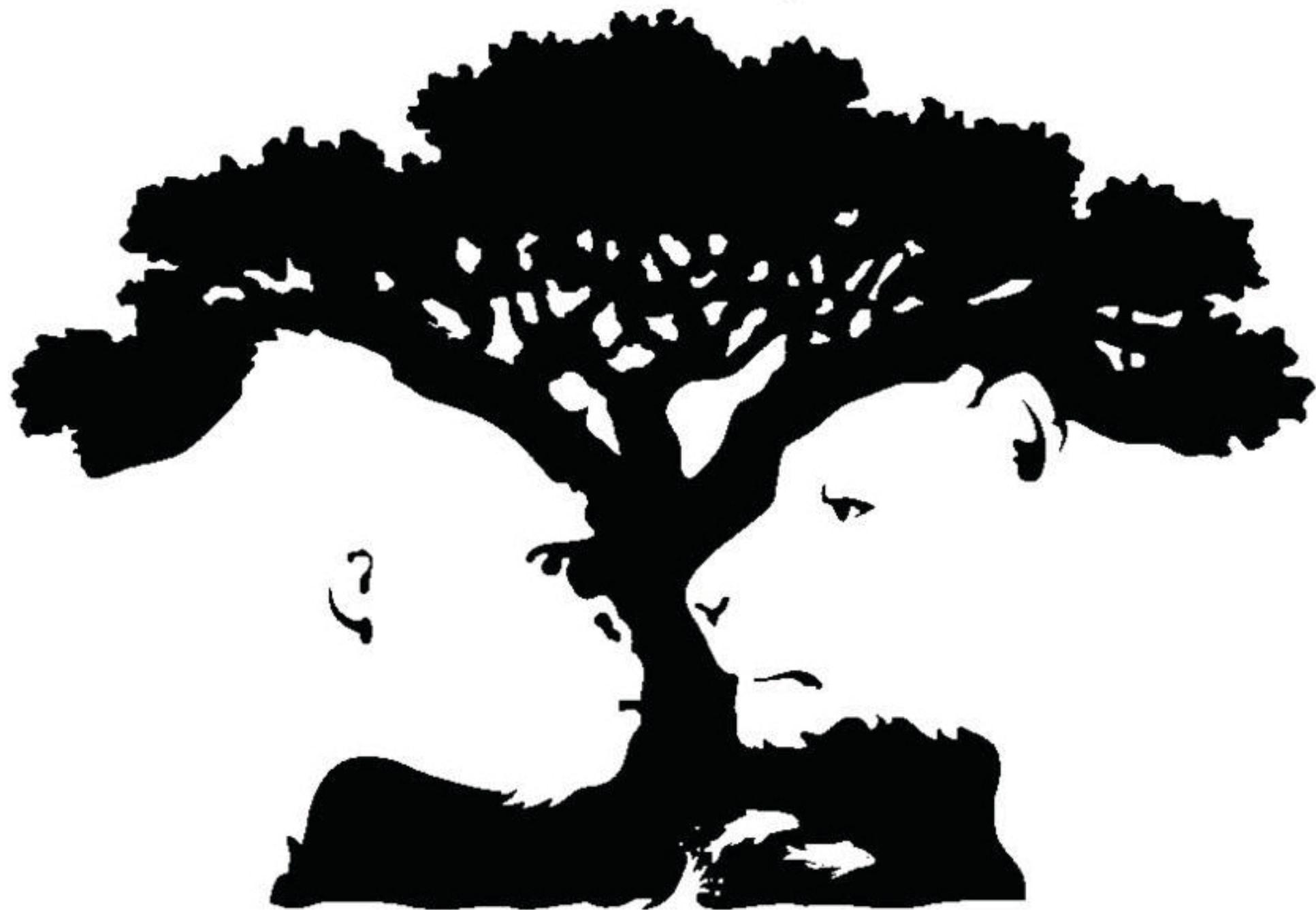
Relazione figura / sfondo

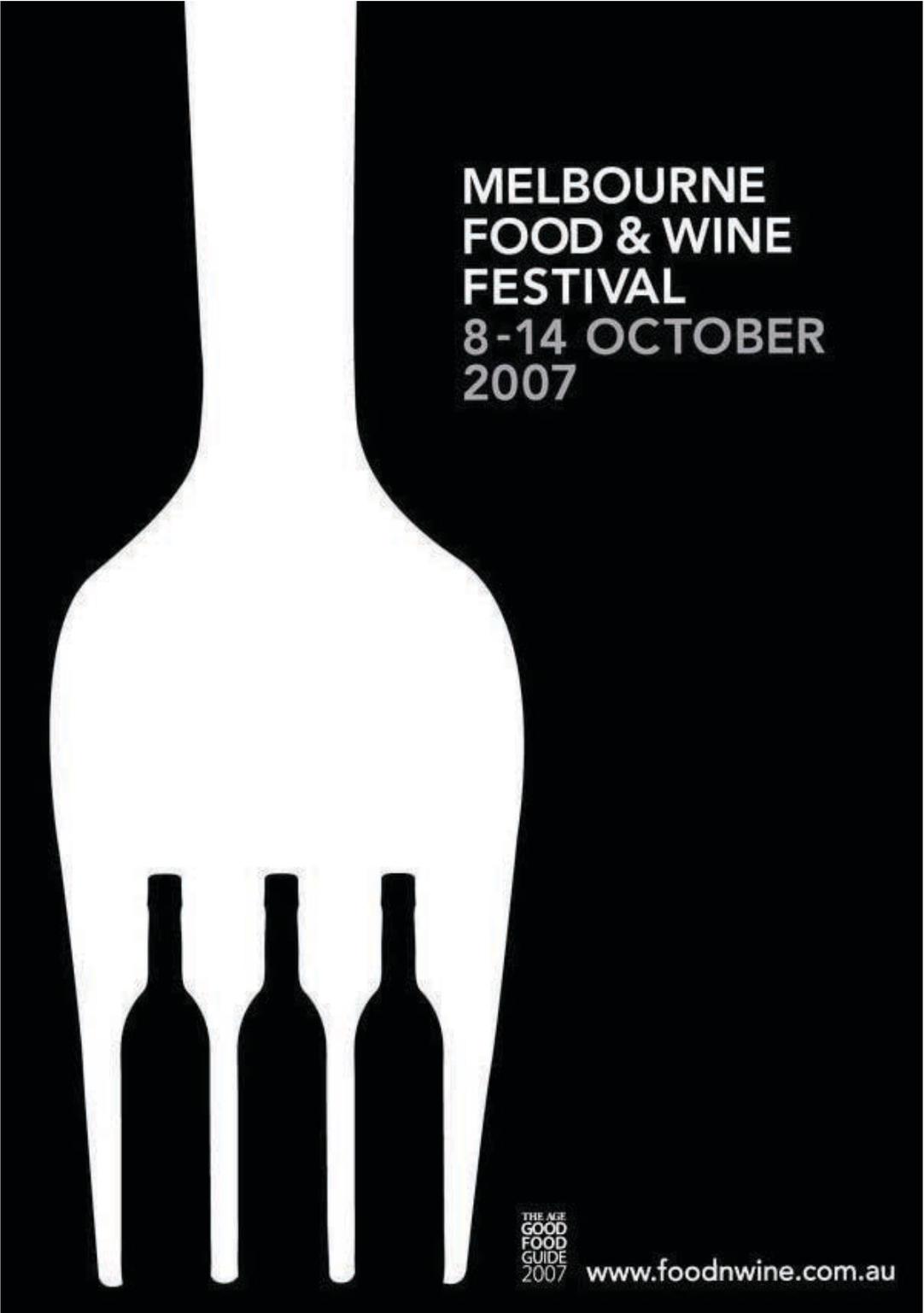
Nel rapporto tra figura e sfondo gli effetti percettivi condizionano la lettura delle immagini, che in certi casi (voluti) possono essere lette in modo antitetico, **invertendo figura e sfondo**.

L'effetto è esasperato dal forte contrasto cromatico (bianco/nero).

Il colore condiziona anche la percezione della dimensione delle figure: il cerchio bianco sembra più grande di quello nero.





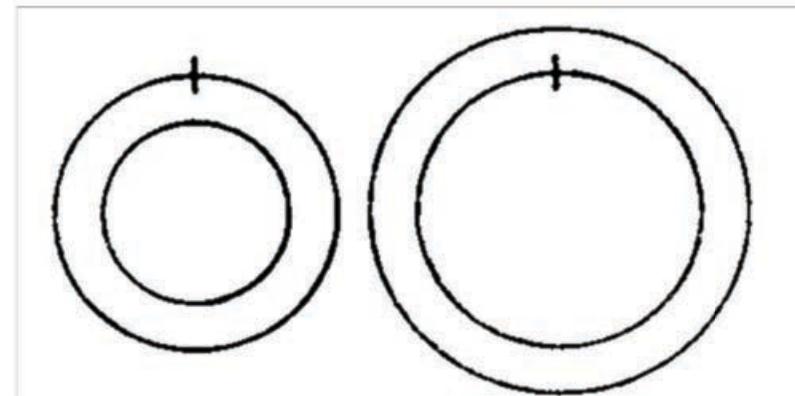
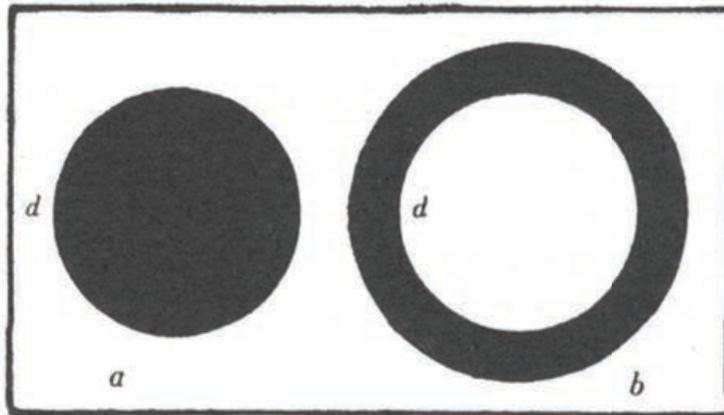
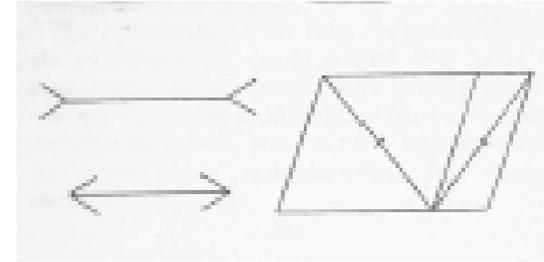
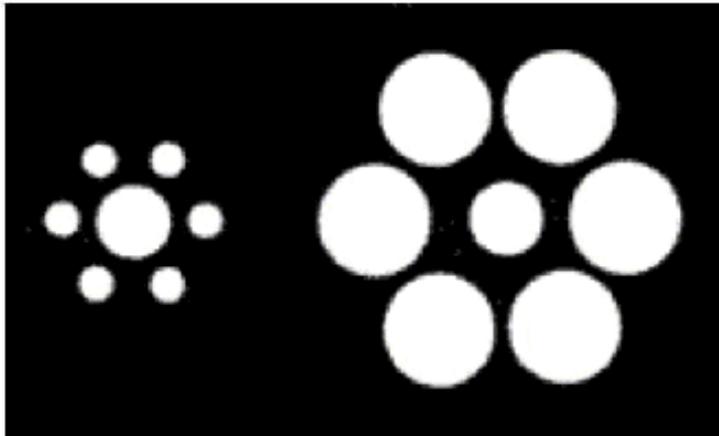


MELBOURNE
FOOD & WINE
FESTIVAL
8-14 OCTOBER
2007

THE AGE
GOOD
FOOD
GUIDE
2007

www.foodnwine.com.au

dimensioni relative (reali e visive)



Le **dimensioni apparenti** cambiano a seconda delle forme ravvicinate

Anche il **colore** condiziona la percezione della **dimensione** delle figure:
il **cerchio bianco** sembra **più grande** di quello nero.

Le leggi della visione (Gestaltung)

Una combinazione di **fattori** ambientali (esterni all'osservatore) o psicologici (interni all'osservatore) determina **l'unicità della percezione**, anche in relazione all'immagine:

- alcuni di questi fattori sono comuni a tutti e sono legati ai **fenomeni fisici della visione** e alle sue **leggi ottiche**,
- altri sono l'effetto di condizioni particolari,
- altri ancora dipendono da **condizionamenti culturali** che li rendono soggettivi rispetto a gruppi collettivi di individui.

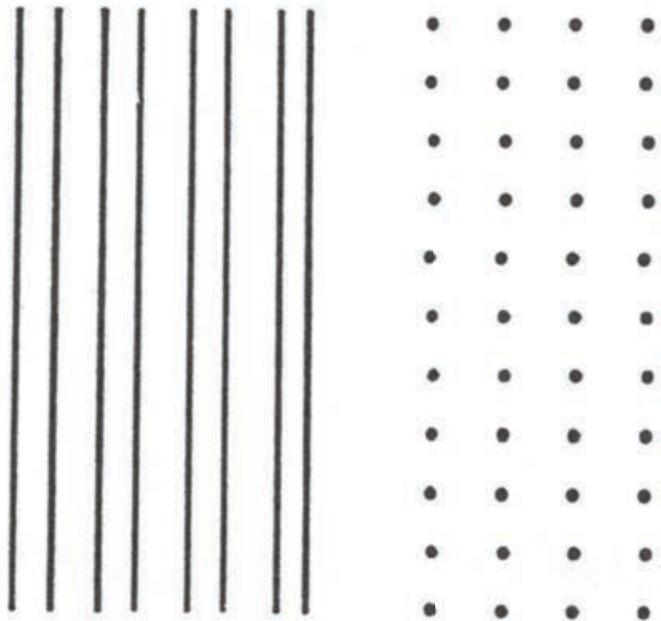


Fig. 1

I - Legge della vicinanza

Le parti di un insieme percettivo vengono raccolte in unità conformi alla minima distanza (pattern e senso dell'ordine, cfr. Ernst Gombrich)

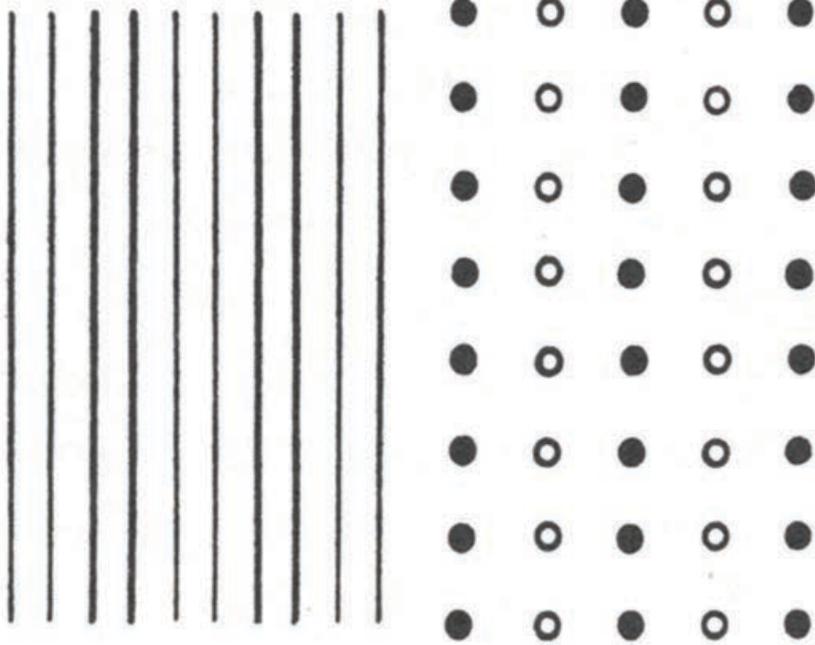
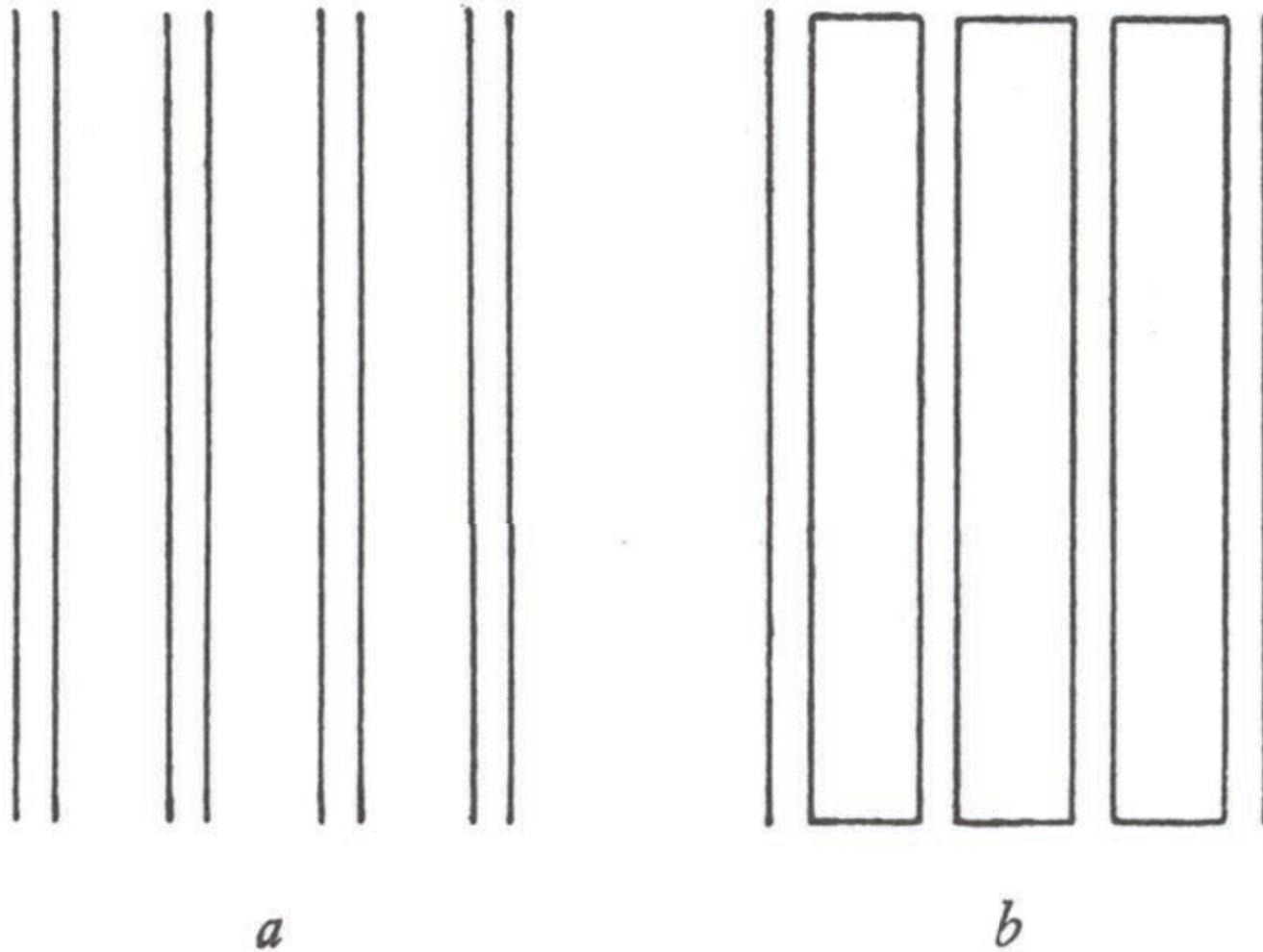
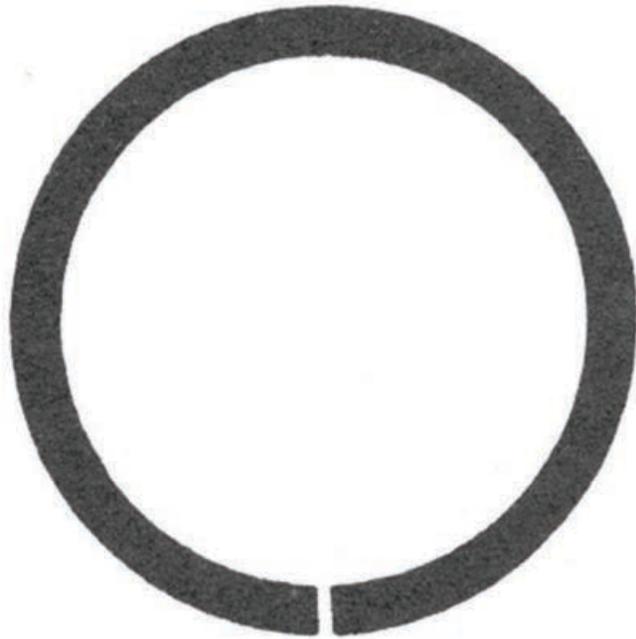


Fig. 2

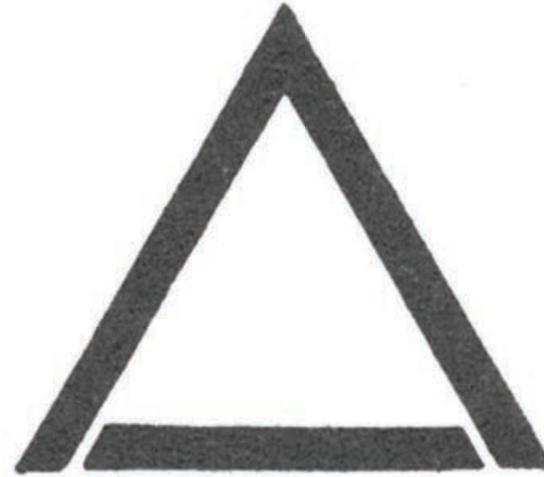


II - Legge dell' uguaglianza

Se lo stimolo è costituito da una moltitudine di elementi diversi, si manifesta una tendenza a raccogliere in gruppi gli elementi tra loro simili



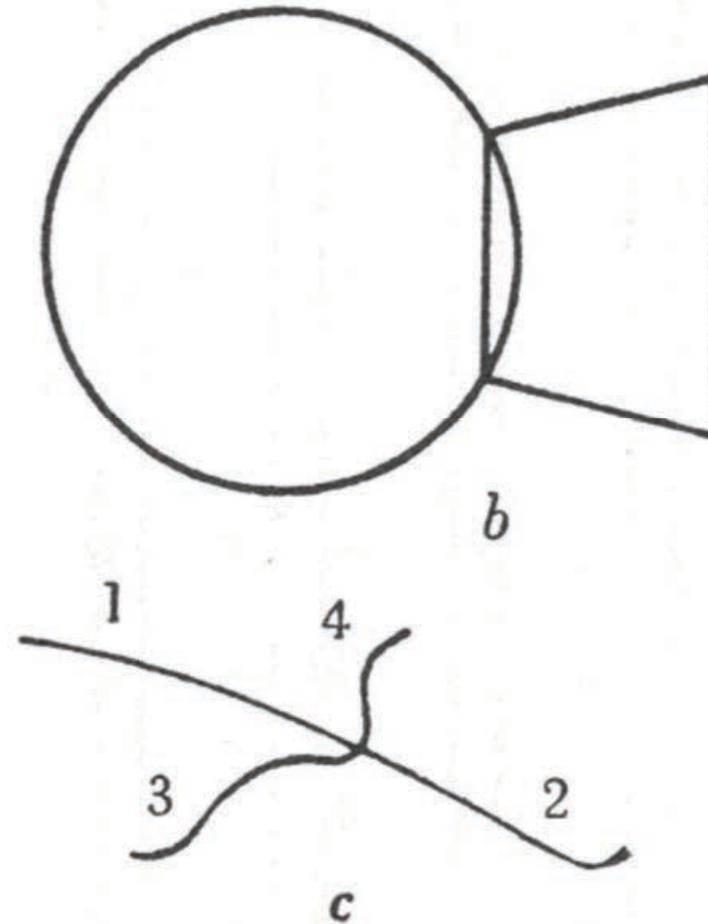
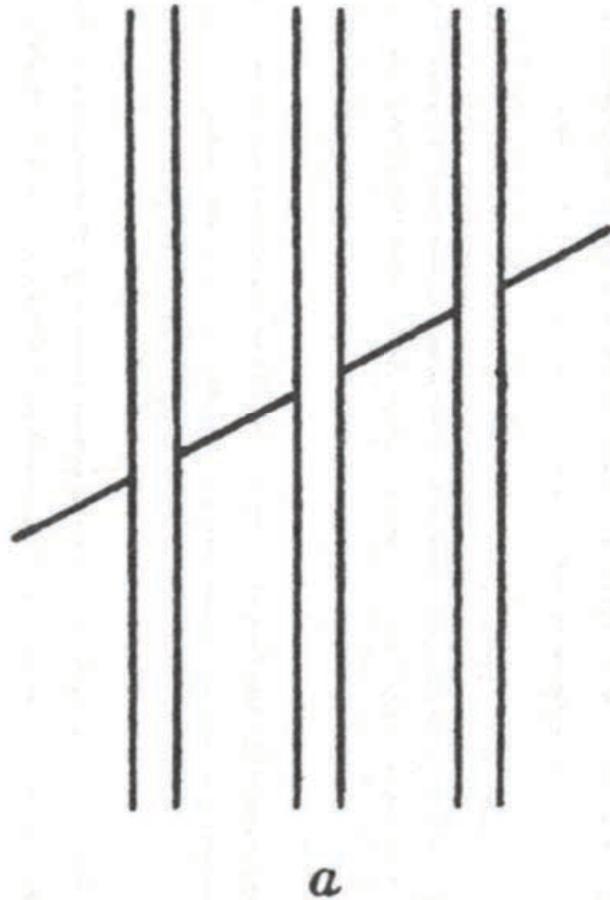
a



b

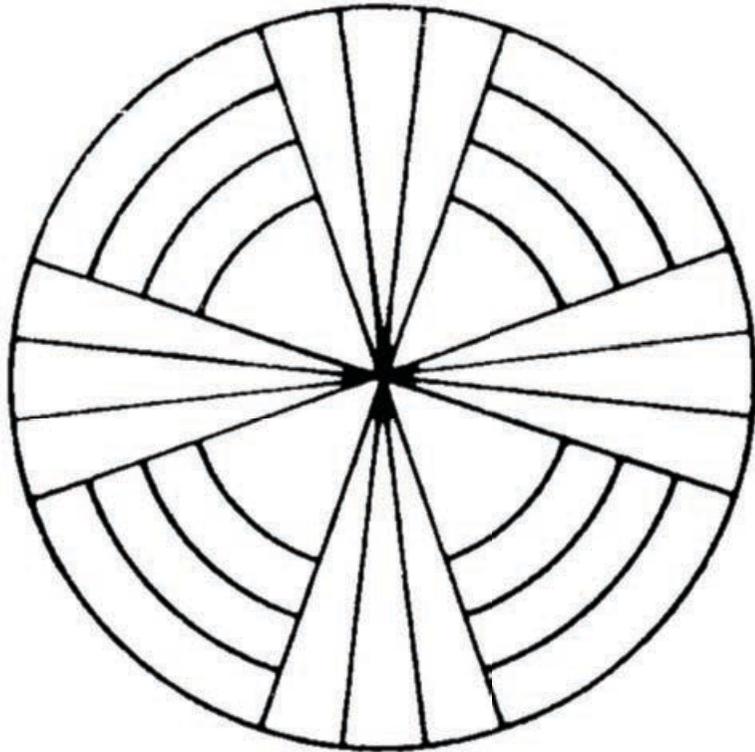
III - Legge della forma chiusa

Le linee delimitanti una superficie si percepiscono come unità più facilmente di quelle che non si chiudono



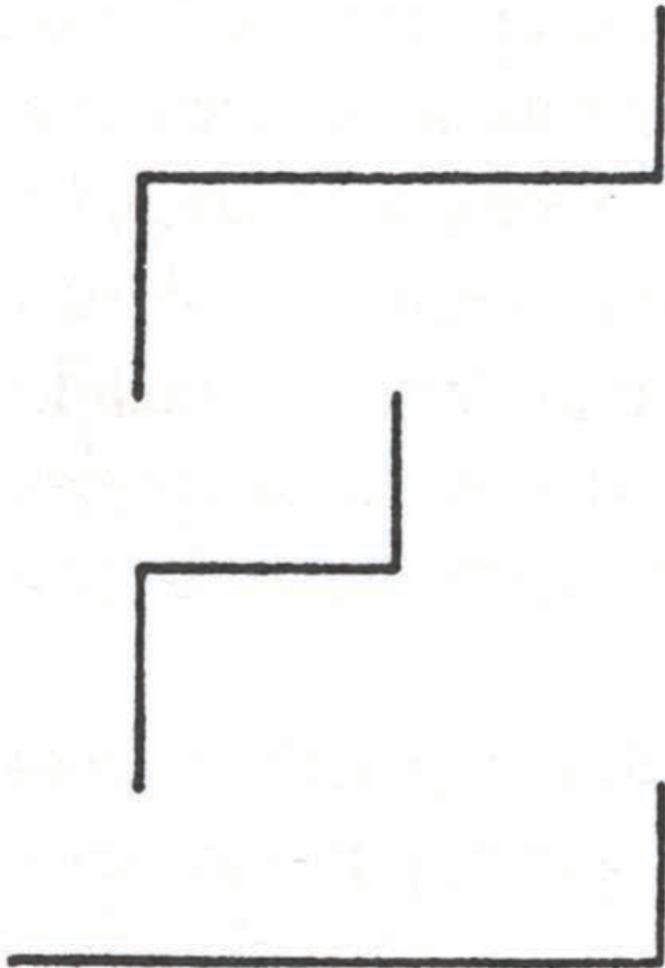
IV - Legge della curva buona e del destino comune

Le parti di una figura che hanno un destino comune si costituiscono in unità con maggiore facilità delle altre



V - Legge del moto comune

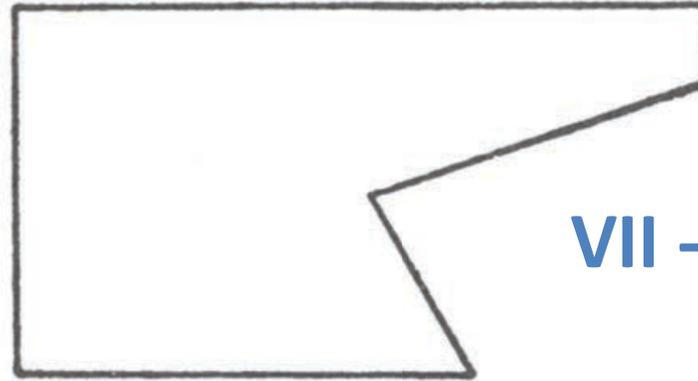
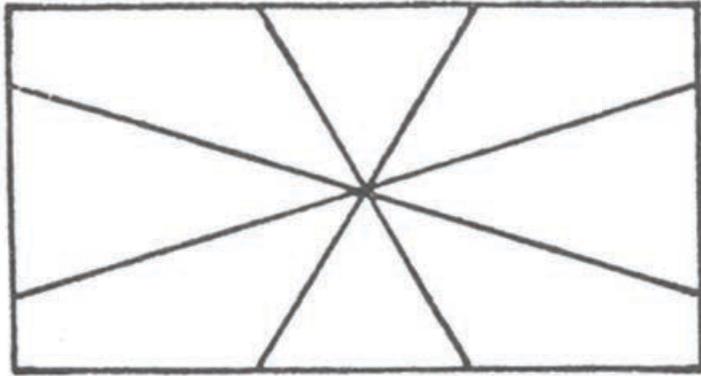
Si costituiscono in unità quegli elementi che si muovono insieme in modo simile o che si muovono a differenza di altri fermi



VI - Legge dell' esperienza

L' esperienza agisce
insieme ai fattori delle
leggi percettive

La percezione delle
forme dipende dalla
posizione spaziale
quando tratti di linea
simbolizzano qualche
cosa di riconoscibile



VII - Legge della pregnanza

L'organizzazione psicologica è sempre tanto buona quanto le condizioni date lo permettono.

La legge della pregnanza spiega le illusioni ottiche:

- l'impressione della forma impedisce il distacco di frammenti dalla sua compagine,
- essa viene turbata qualora elementi singoli spicchino chiaramente in essa.

L'organismo tende a comportamenti predeterminati per correggere le sensazioni e ricondurle ad una forma nota, nelle impressioni sensoriali localizzate nello spazio, questa legge si manifesta nella tendenza a orientarsi secondo le direzioni verticale-orizzontale.

La tendenza alla pregnanza conduce a una percezione sbagliata piuttosto che ad una esatta, e solo un correttivo razionale produce una sensazione più congruente all'ambiente.

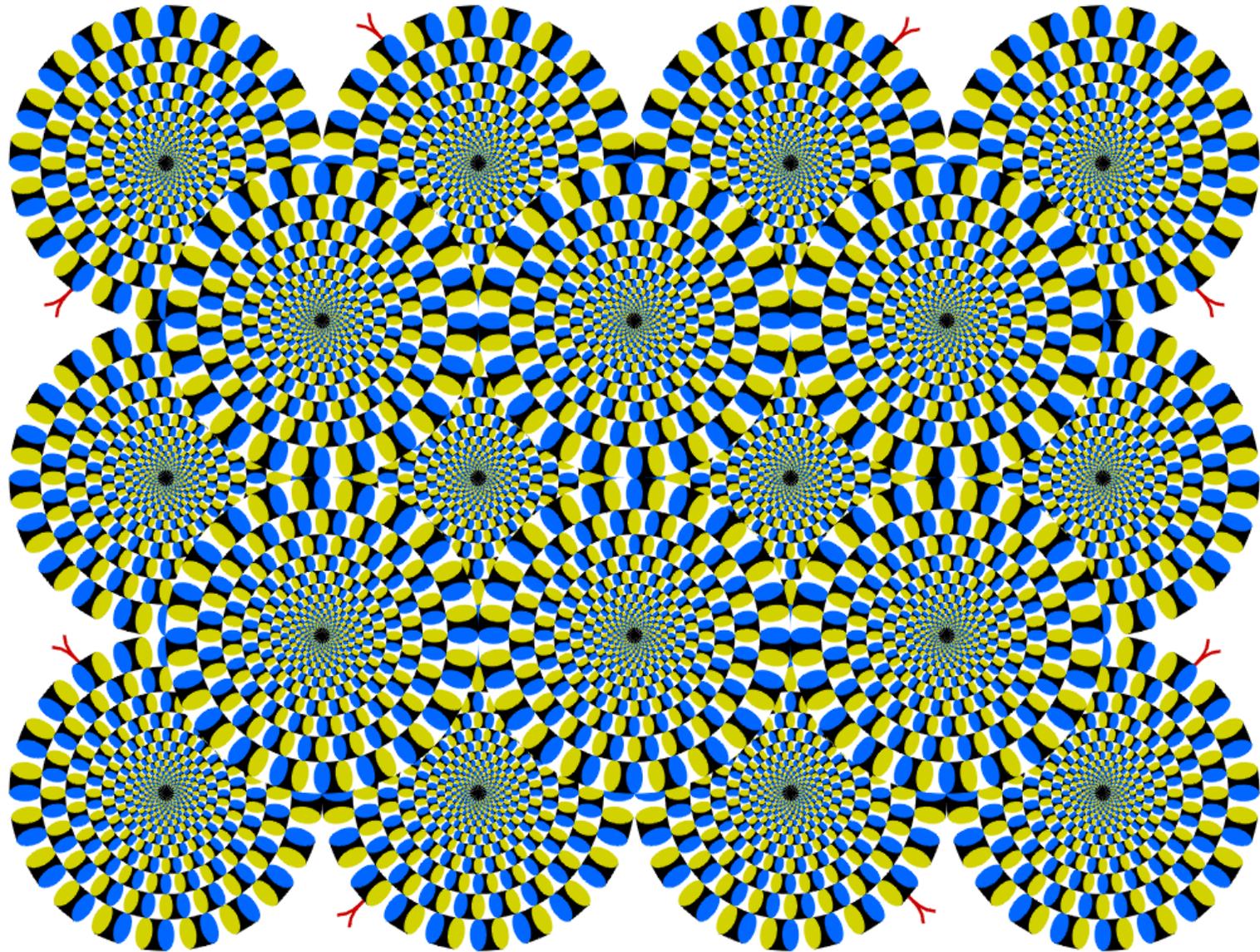
La percezione delle forme è condizionata anche dal **movimento** dell'osservatore o degli elementi del sistema.

Il rapporto tra il movimento e la percezione dipende dallo stato relativo **dell'osservatore e dell'oggetto**:

- uno o entrambi possono muoversi modificando la visione delle cose,
- nella percezione delle forme statiche ha un'importanza rilevante l'eventuale movimento dell'osservatore, ma il movimento può essere anche una sensazione percettiva provocata da particolari fattori formali, prodotti da una ripetizione ordinata di elementi uguali,
- questa genera la lettura di ritmi che introducono una dimensione temporale nella percezione spaziale.

Un tipo di movimento percettivo è quello provocato dall'associazione di due colori molto contrastati in piccole dimensioni rispetto all'estensione della superficie, che induce la percezione di **movimenti e vibrazioni irreali** che confondono la vista (**disegni optical**).

Movimento (ritmo)



approfondimenti

- David Katz, *Gestaltpsychologie*. Benno Schabe & co. Basel 1933; trad. it La psicologia della forma, Bollati Boringhieri, 1979.
- Rudolph Arnheim. *Art and Visual Perception. A Psychology of the Creative Eye*, University of California Press, Berkeley and Los Angeles, 1954; trad. it. Arte e percezione visiva, Milano, Feltrinelli, 1962.
- Erwin Panowsky, *Il significato delle arti visive*, Einaudi, Torino, 1966.
- Bruno Munari, *Design e comunicazione visiva*, Laterza, Bari, 1968 - 2005.
- Bruno Munari, *Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale*, Laterza, Bari, 1968 – 2005.
- Adrian Frutiger, *Segni e simboli - disegno, progetto, significato*. Stampa alternativa e graffiti, Roma, 1998.

Il colore

Per la sua importanza nella percezione della realtà il colore costituisce un elemento di primaria importanza per tutte le arti visive, prima fra tutte la pittura, ma è anche un importante elemento di progettazione grafica, perché condiziona la percezione delle **forme** e nello **spazio**, conferendo loro maggior visibilità e risalto.

Nonostante un millenario interesse, che nel tempo ha prodotto una moltitudine di modelli geometrici, per molti aspetti il **colore** costituisce ancora un problema non completamente risolto e il suo studio interessa diverse discipline scientifiche:

- la **filosofia**, che ne considera gli aspetti legati alla conoscenza della realtà;
- la **fisica ottica**, con lo studio delle radiazioni luminose nella realtà esterna all'uomo;
- la **chimica**, per lo studio, la sintesi e la miscelazione delle sostanze coloranti (pigmenti);
- la **fisiologia**, per lo studio del fenomeno della visione, il funzionamento dell'occhio e la formazione delle immagini;
- la **psicologia**, per lo studio della percezione del colore;
- **colorimetria** e fotometria, che misurano il colore in relazione alla sua percezione,
- la **psicofisica**, che studia la relazione tra lo stimolo e la risposta del sistema visivo;
- la **matematica**, che si occupa dello studio di modelli rappresentativi del colore.

Il gusto del colore, che assume anche numerosi significati simbolici, è strettamente legato al contesto culturale e alla moda, quindi varia nello spazio e ne tempo.

Nel mondo occidentale, gran parte dei colori hanno dei significati ben precisi.

- Il **rosso è il colore associato al pericolo, all'urgenza, alla passione, al calore intenso, all'amore, al sangue.**

- L'arancione** è il colore associato all'allarme, all'energia, al calore moderato, all'entusiasmo, al sole, al cambiamento.**

- Il **giallo è il colore della prudenza, del calore moderato, della luce solare, della vigliaccheria.**

- Il **viola è associato alla ricchezza, alla regalità, alla raffinatezza, all'intelligenza.**

- Il **nero è il colore della morte, della ribellione, della forza, del male.**

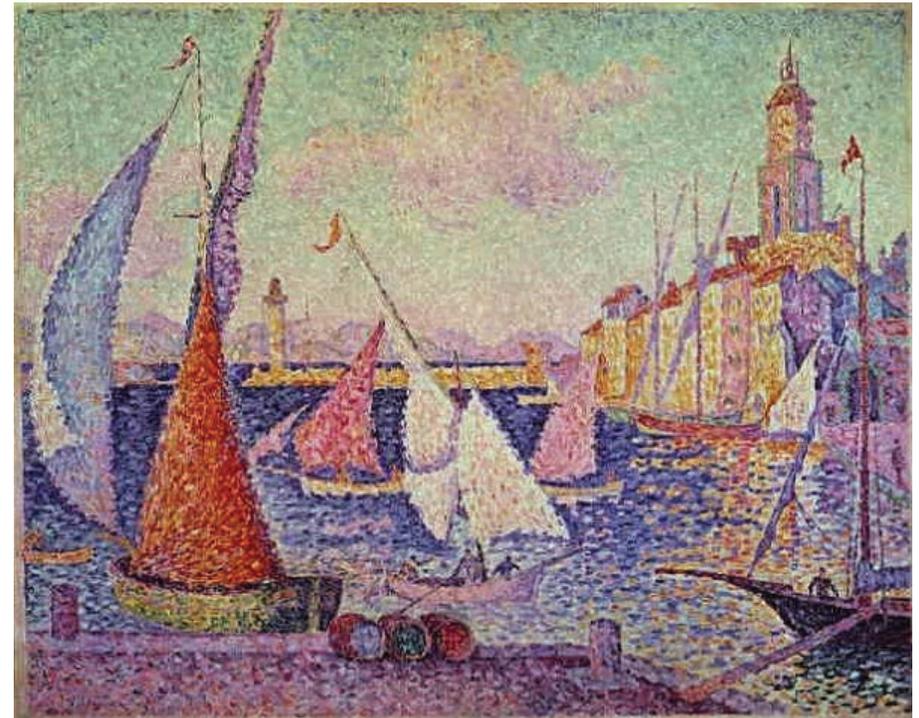
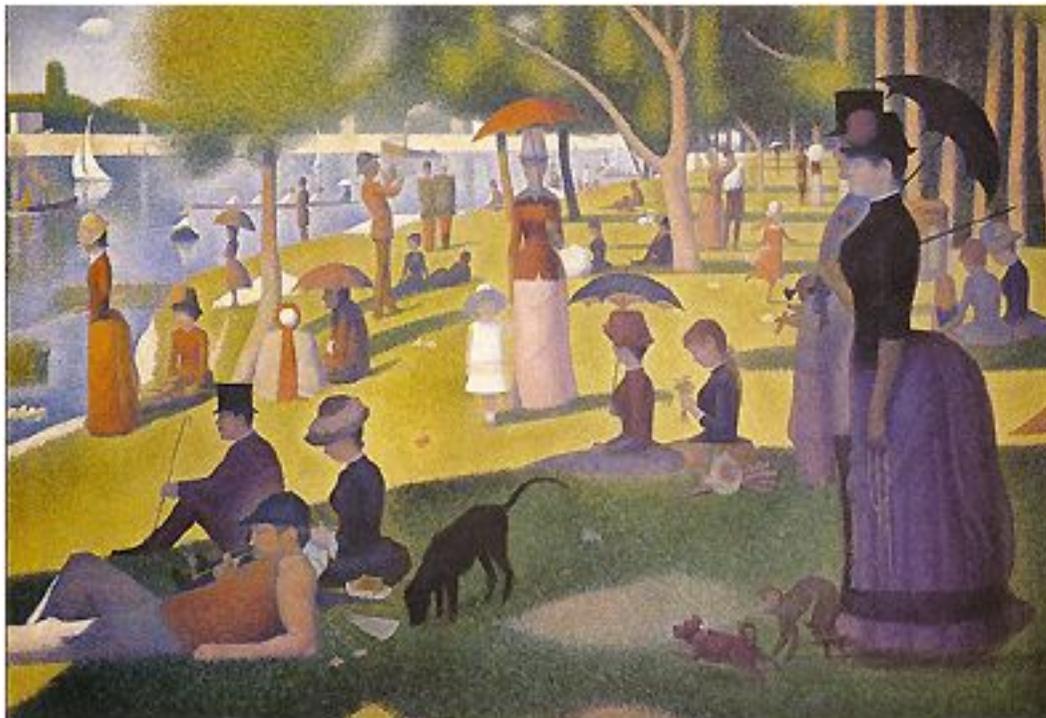
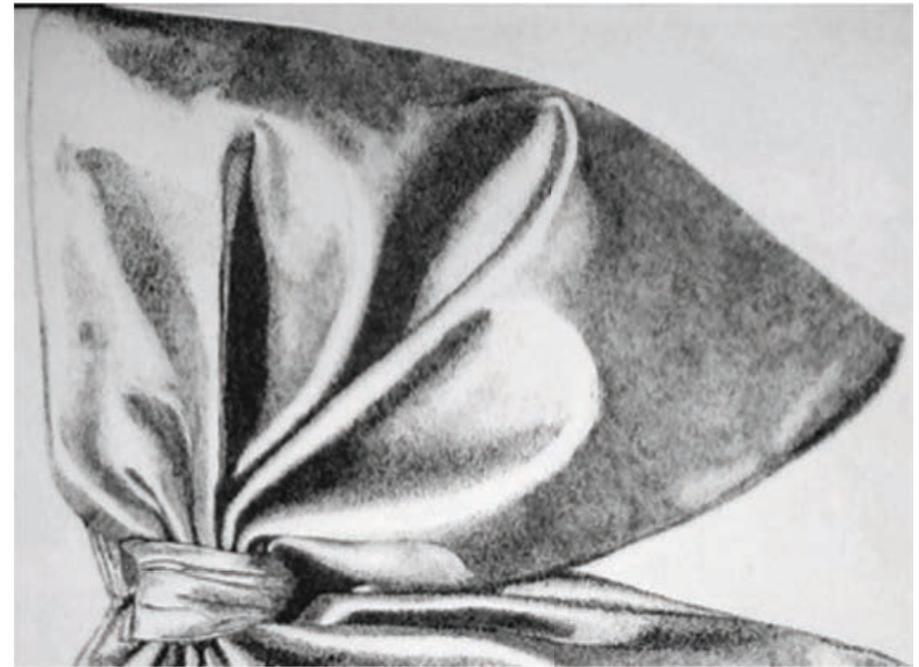
- Il **blu è il colore associato all'attenzione, alla verità, alla dignità, al potere, alla freschezza, alla malinconia.**

- Il **verde è il colore della sicurezza, della natura, della salute, del buonumore, dell'ambiente, del denaro, della vegetazione.**

- **Rosso, giallo e arancione** sono **colori caldi** - risaltano su sfondo grigio e nero

- **Blu e verde** sono **colori freddi** – risaltano su sfondo bianco

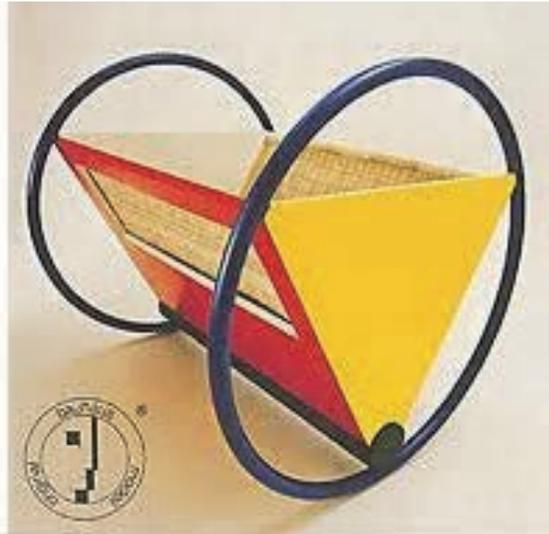
Puntinismo: movimento pittorico di fine '800 (Georges Seurat, Paula Signac) che comincia a studiare l'effetto percettivo dell'accostamento dei colori e sviluppa una particolare tecnica cromatica mettendo sulla carta, uno vicino all'altro, tanti punti di colore diversi sia per dimensioni che per intensità, con effetti efficaci anche nel chiaroscuro.

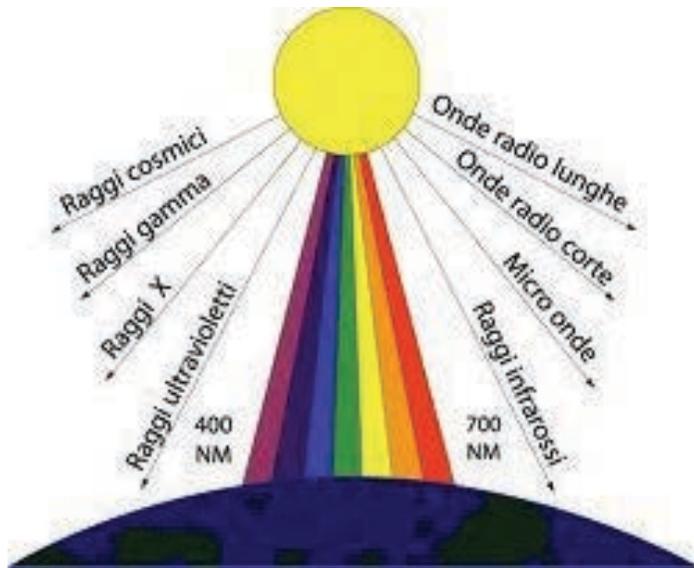


Il progetto del colore

L'uso del colore implica la capacità di scegliere accostamenti gradevoli e armoniosi. Per questo è necessario conoscerne la natura e le leggi fisiche e compositive, anche se **non esistono regole assolute**, perché il colore è soprattutto un fatto culturale soggetto al gusto e alle mode.

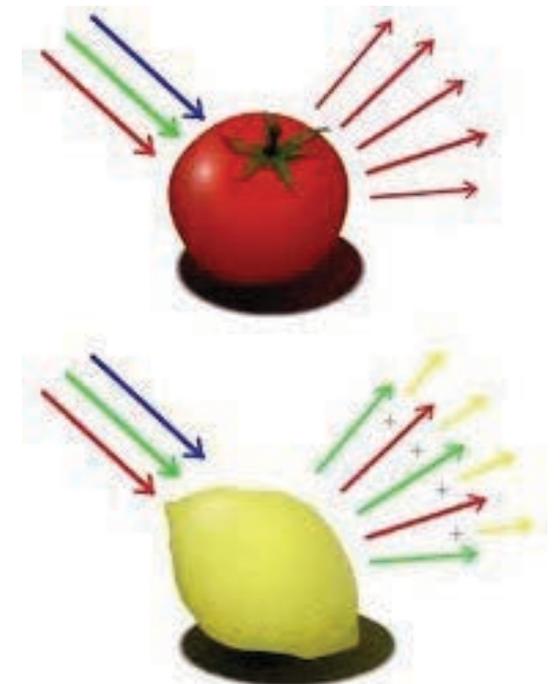
I risvolti simbolici sono un condizionamento culturale.





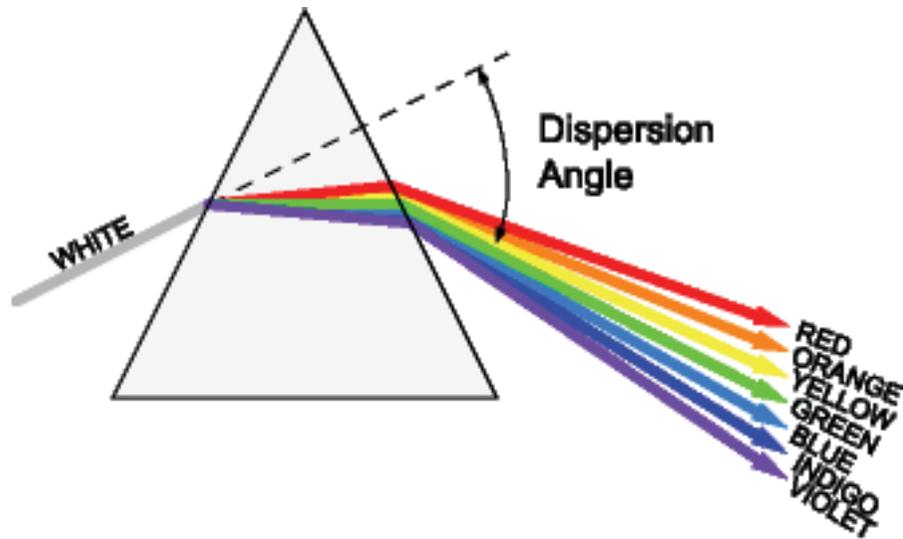
Il colore è un fenomeno fisico oggettivo, derivato dalla percezione visiva (soggettiva) di particolari lunghezze d'onda dell'energia elettromagnetica (spettro visibile). La **luce** riflessa dalle superfici opache è percepita dai ricettori della retina (**coni** e **bastoncelli**, che sono sensibili alle radiazioni rosse, verdi e blu). I **bastoncelli** sono poco sensibili alle gradazioni cromatiche, ma non hanno bisogno di molta luce e lavorano anche con luce notturna (**visione scotoscopica**). I **coni** entrano in azione con luce crepuscolare (**visione mesoscopica**) e diventano più sensibili ai colori con l'aumento della luminosità (**visione fotopica**).

- Una superficie interagisce con la luce, che la può **attraversare** (superficie trasparente), la **riflette totalmente** (specchio), o **solo in parte** (**colore**) trasformando l'altra in **calore**.
- **La superficie riflette completamente la luce quando la sua scabrosità è molto minore delle lunghezza d'onda spettrali.**
- La percezione del colore nasce dallo stimolo prodotto dalle onde dello spettro della luce visibile sui **coni** della retina.
- La **soglia cromatica differenziale** è la capacità di distinguere le differenze tra i colori di diversa lunghezza d'onda
- essa si **riduce nella parte centrale dello spettro** (colori tra il giallo e il verde) e **raddoppia** verso il rosso e il viola.

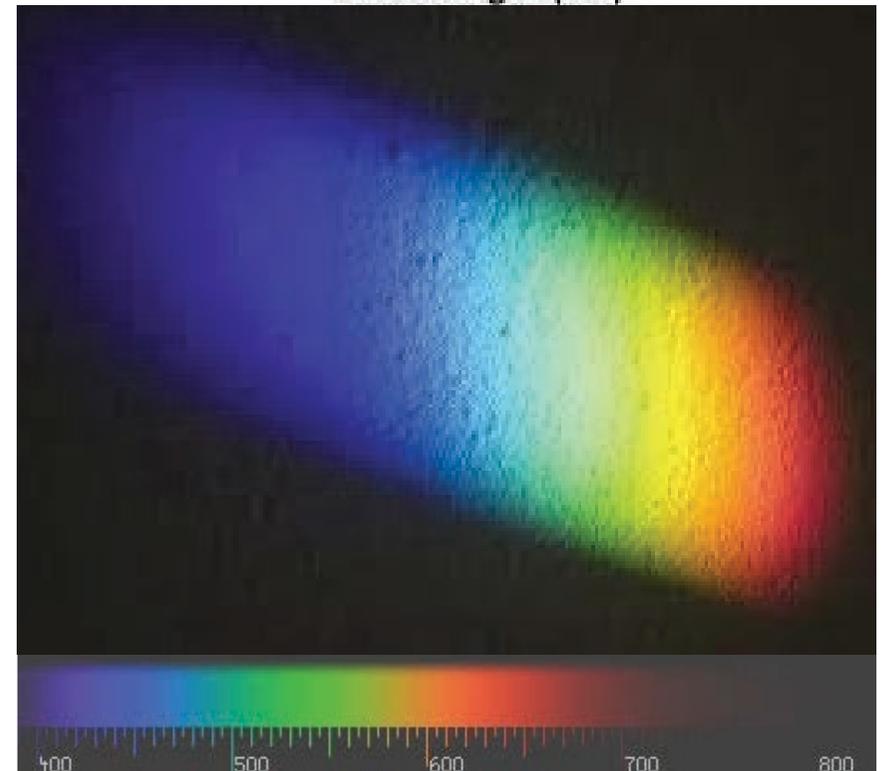
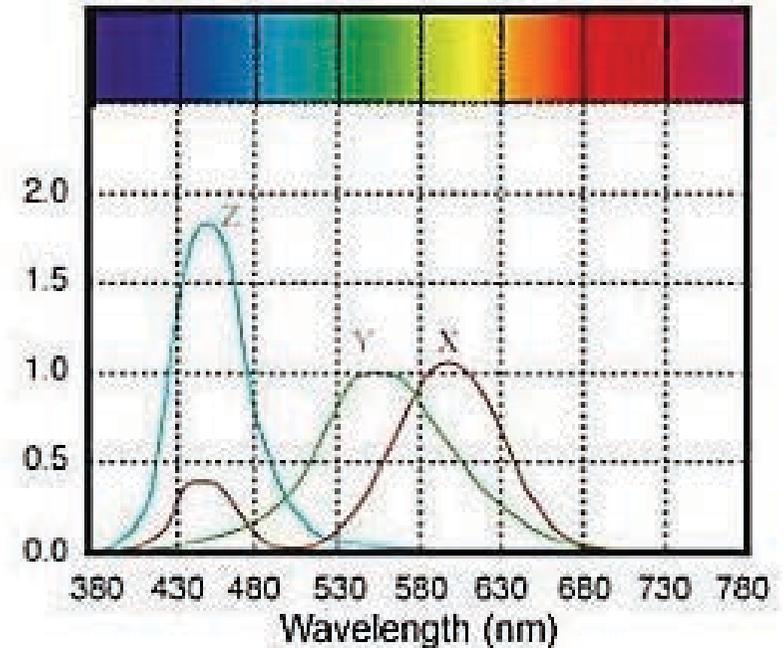


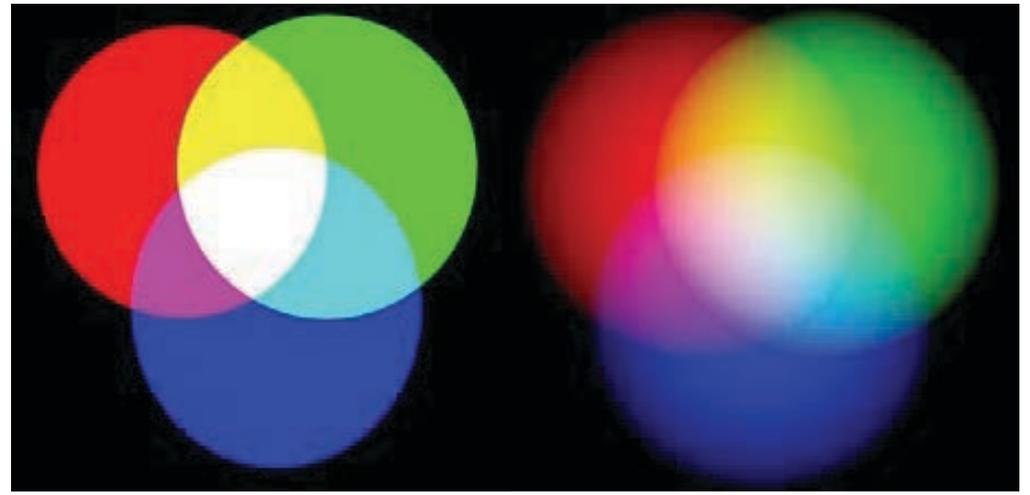
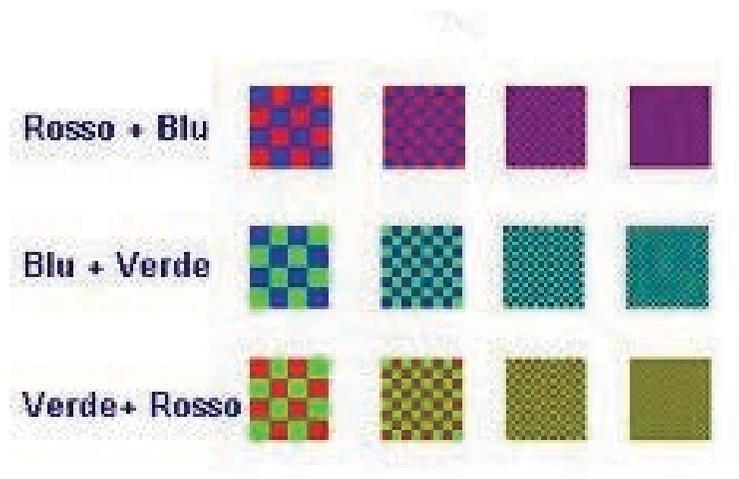
Luce e colore

Il **colore** è una manifestazione fisica della luce bianca sui corpi opachi, che riflettono le lunghezze d'onda elettromagnetiche in modo selettivo.

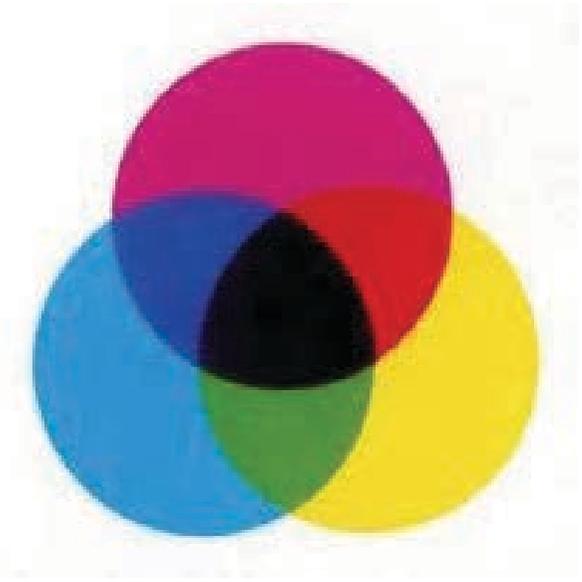


Un prisma di vetro scompone la luce bianca nei sette colori dello spettro visibile, il cui numero è stato individuato da Newton in analogia a quello delle note musicali e dei pianeti del sistema solare.





Sintesi additiva (luce proiettiva - RGB)



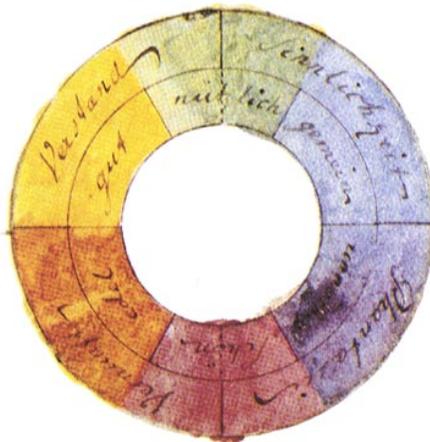
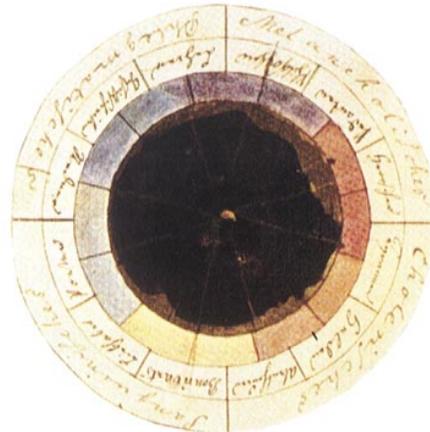
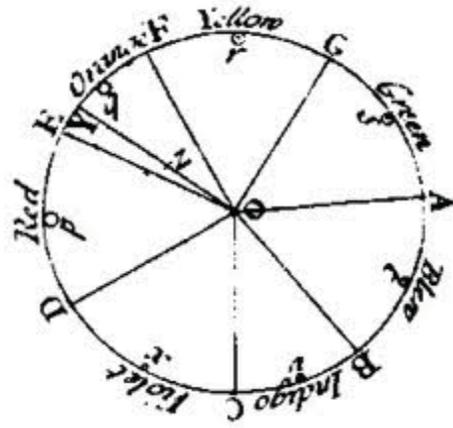
Sintesi sottrattiva (colore chimico – pittura e stampa CMYK)

Colore fisico e colore chimico

Nella sua teoria psicologico-percettiva dei colori, Goethe mise in relazione le qualità cromatiche della percezione sensoriale con le categorie etiche, associando ai **sei colori** della ruota le quattro facoltà spirituali umane:

- la parte positiva e diurna dei colori caldi corrispondono la ragione e l'intelletto,
- a quella negativa e notturna sono associati i sensi e l'immaginazione.

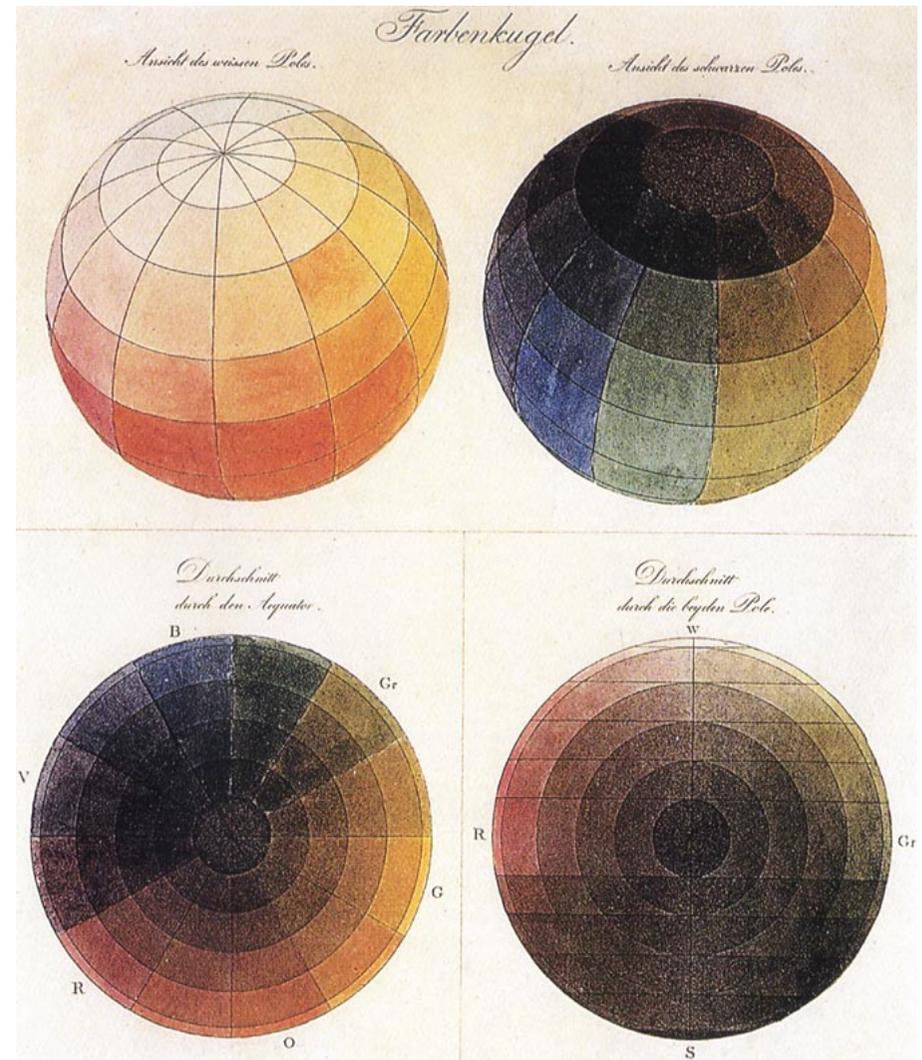
Nel 1799, insieme a Schiller, mise a punto la 'rosa dei temperamenti', che mette in relazione il disco cromatico con i temperamenti umani.

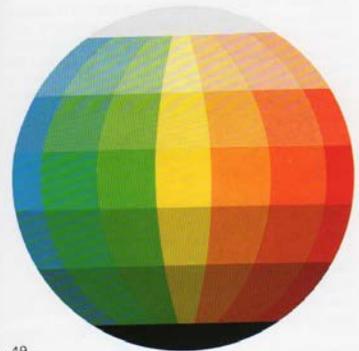
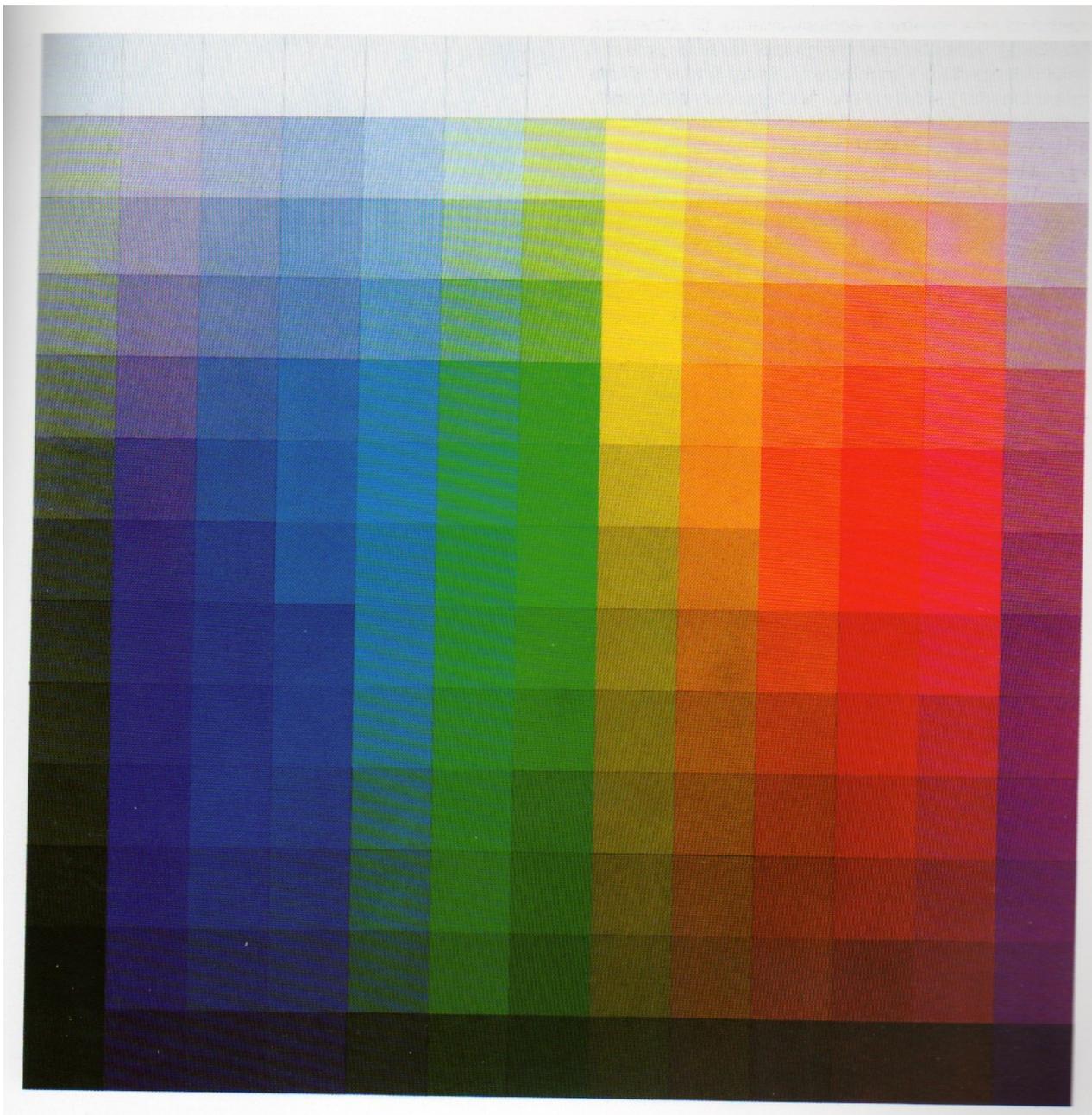


W. Goethe e P. Runge

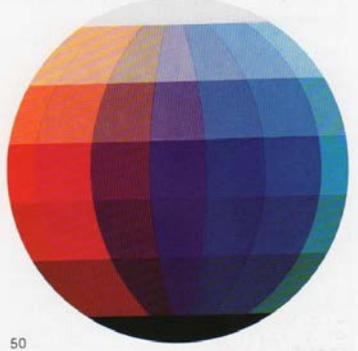
Teoria del colore

Isac Newton (1672)

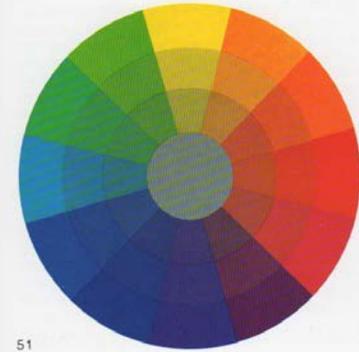




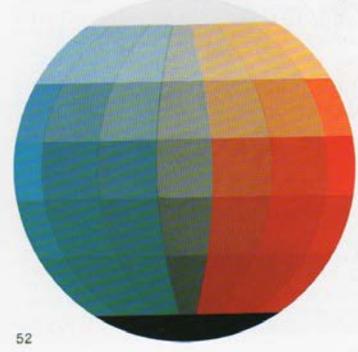
49



50



51



52



Johannes Itten (Bauhaus)

Richtungen

senkrecht 1 vertikal
 waagrecht 1 horizontal
 schräge 3 diagonal
 4 central

Gegensätze o. Kontraste

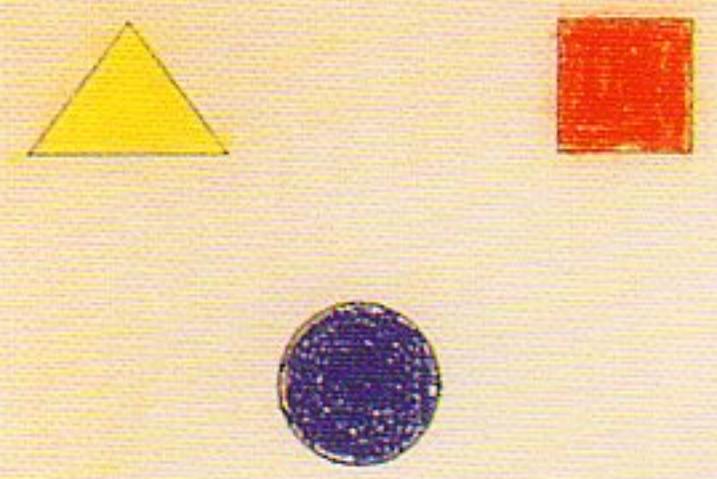
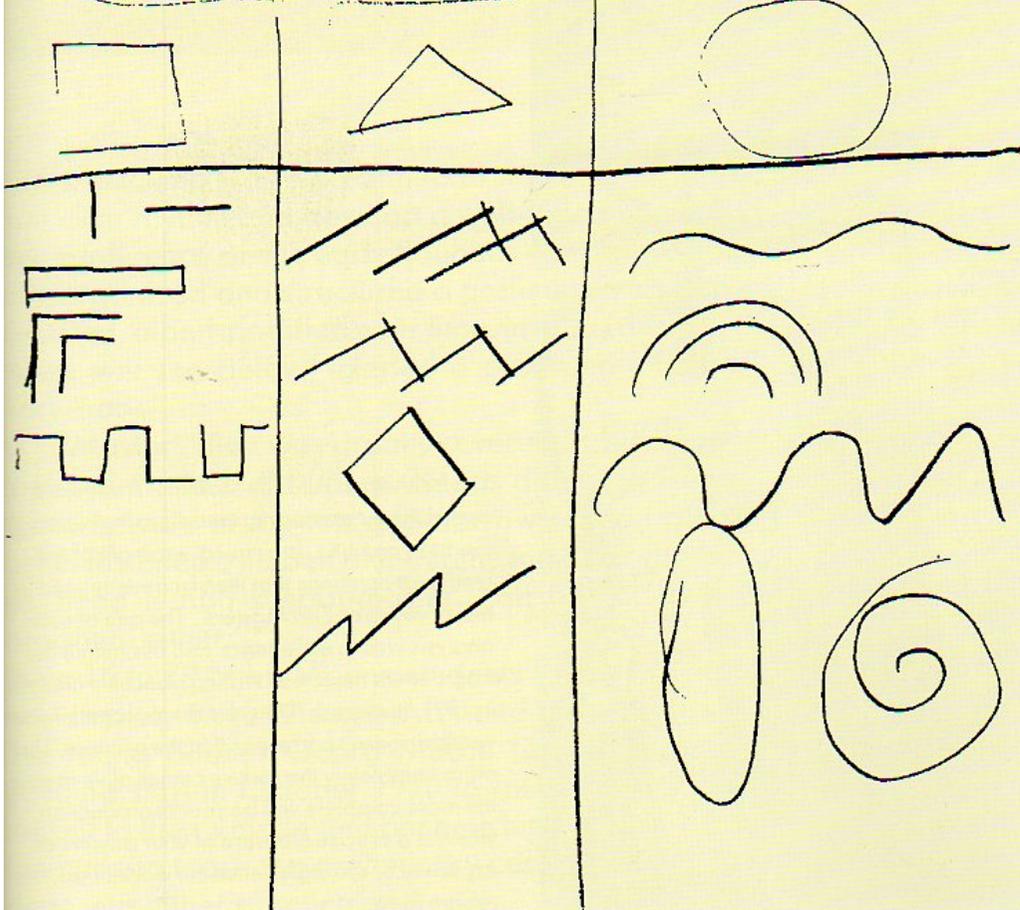
ruhig - bewegt
 weit - wenig
 hell - dunkel
 warm - kühl

flächig - räumlich
 breit - schmal
 spitz - rund
 lang - kurz
 hoch - tief
 klein - groß

durch die Kombination

Quadrat — Ruhe
 Dreieck — Spannung
 Kreis — Bewegung

Spindelkontraste
 Spindelkontrast



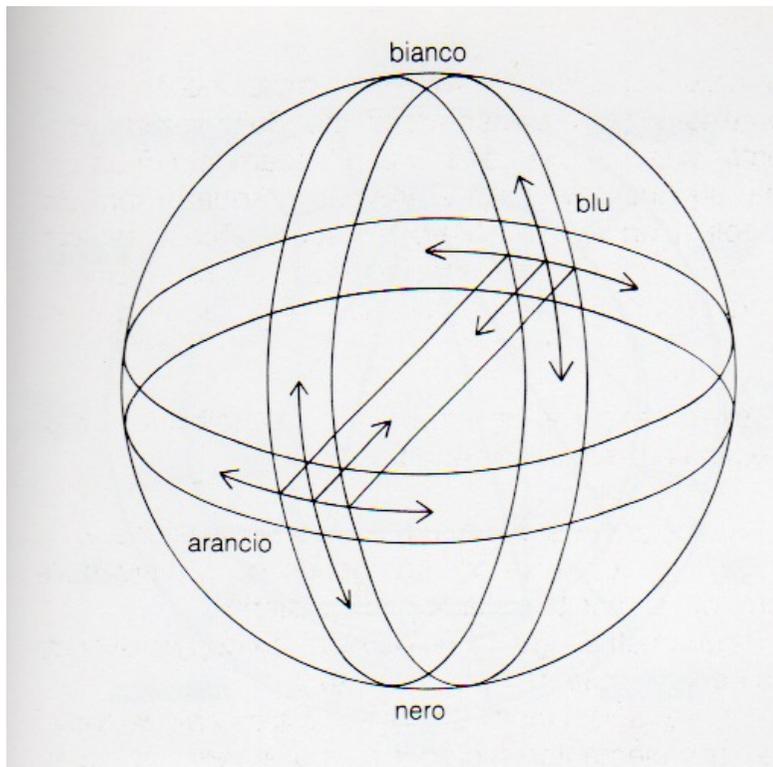
Specialität (Beruf): *Lehrer*
 Geschlecht: *männlich*
 Nationalität: *Deutscher*

Die Werkstatt für Wandmalerei im Staatlichen Bauhaus Weimar bittet zu experimentellen Zwecken der Werkstatt um Beantwortung der folgenden Fragen.

1. Die 3 aufgezeichneten Formen mit 3 Farben auszufüllen - gelb, rot u. blau - und zwar so, daß eine Form von einer Farbe vollständig ausgefüllt wird.
2. Wenn möglich eine Begründung dieser Verteilung zu geben

Begründung: Gelb oben, Rot unten, Blau in der Mitte. Das Gelb ist die Sonne, das Rot die Erde, das Blau der Himmel. Die Sonne ist oben, die Erde unten, der Himmel in der Mitte.

Bei der Spindelkontraste: die Spindel, die Spindel...
 ...wird zu Spindelkontrast für die Spindel...

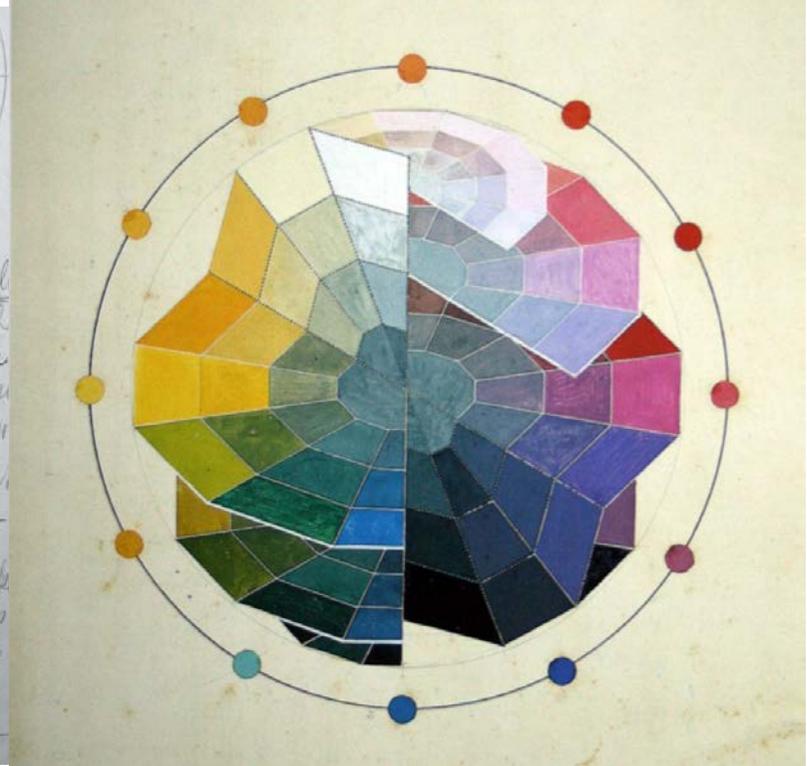


3 Projektion
im Punkte der
Kugel be-
wegen, oder
hier vordurch
in die Leuchte
Aequatorfarbe
vorziehen. So
260 mm

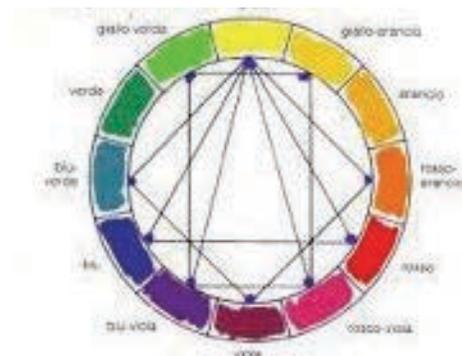
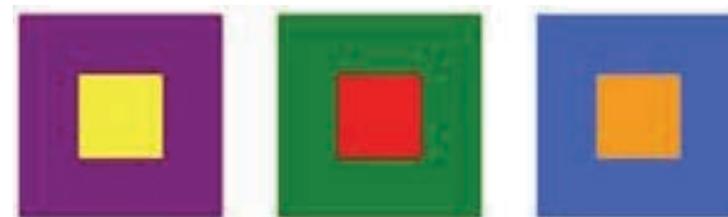
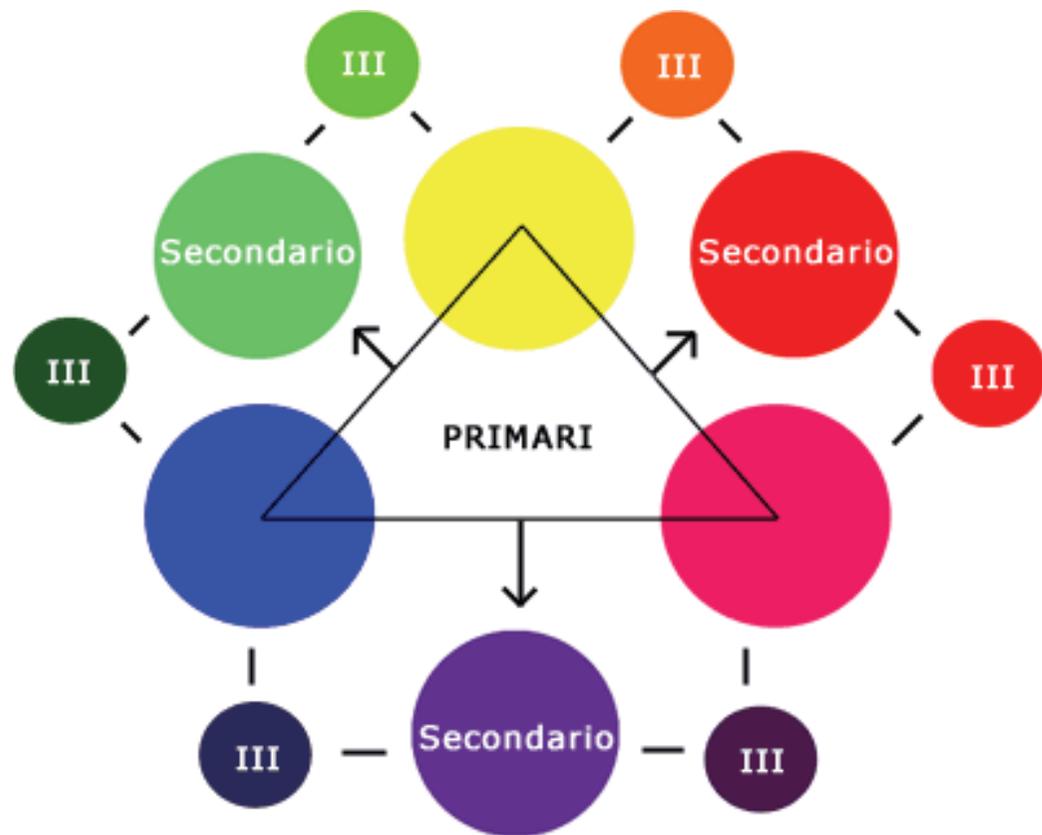
Ich mein nicht
an der Oberfläche
spazieren gehen
Gebirgs-
grün
mit das
grün
grüne
grüne,
die unter-
stünde.

Ich kann
sich an befolgen
oder 2 oder 3
oder mehrere
Kombinieren.
Ob nicht oder ohne
Schwarz
Bindung
ist führen was in

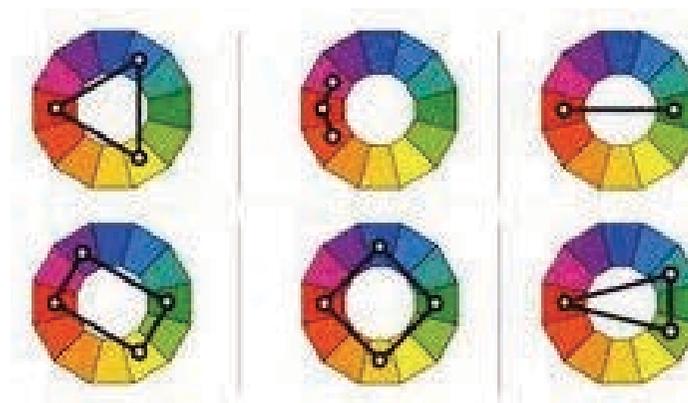
Dann ich mich im Qual
hat konstant über
die Kugel Bestimme
Sommer her, hier
purpur Folge ich dem
Aequator so erht
Kaltwarm. frucht-
Genium. 100 cm
Über Hell
wenn ich links
über gelbe
gebe.



Miscelazione chimica dei colori primari



Colori primari e complementari



I contrasti cromatici si producono con l'accostamento di due o più colori diversi tra loro. Due o più colori sono in equilibrio cromatico quando insieme danno la percezione di un grigio medio.

Ci sono 7 diversi contrasti cromatici:

- **contrasto di colori puri** (i colori alla loro massima saturazione)
- **contrasto di chiaro e scuro** (gradazioni di colori)
- **contrasto di caldo e freddo**
- **contrasto di complementari** (il colore e il suo opposto nel cerchio cromatico)
- **contrasto di qualità** (differenti gradi di saturazione)
- **contrasto di simultaneità** (ogni colore produce il proprio complementare)
- **contrasto di quantità** (l'equilibrio cromatico cambia con la luminosità dei colori)

I processi fisiologici permettono la di un colore reale e uno apparente, in base allo sfondo a cui lo sottoponiamo, questo perché ogni colore tende alla tonalità complementare dello sfondo stesso.

Se lo sfondo è il complementare del colore stesso, questo prende luminosità per il principio del contrasto luminoso.

Se si avvicinano due colori adiacenti si accentua la loro differenza.

Se si avvicinano due complementari si esaltano a vicenda.

Pantone e RAL



	Group 1000 Yellows	Group 2000 Orange	Group 3000 Red	Group 4000 Purple	Group 5000 Blue	Group 6000 Green	Group 7000 Gray	Group 8000 Brown	Group 9000 Black/White
PANTONE® 3514 C	R1000 : P4525	R2000 : P152	R3000 : P484	R4001 : P484	R5000 : P533	R6000 : P568	R7000 : P424	R8000 : P464	R9000 : P1
PANTONE® 3514 C	R1001 : P728	R2001 : P173	R3001 : P484	R4002 : P201	R5001 : P302	R6001 : P349	R7001 : P444	R8001 : P471	R9002 : P420
PANTONE® 3596 C	R1002 : P465	R2002 : P485	R3002 : P187	R4003 : P205	R5002 : P288	R6002 : P349	R7002 : P Warm gray 10	R8002 : P478	R9003 : P705
PANTONE® 3514 C	R1003 : P137	R2003 : P164	R3003 : P704	R4004 : P505	R5003 : P540	R6003 : P448	R7003 : P417	R8003 : P4635	R9004 : P Black 6
PANTONE® 3514 C	R1004 : P124	R2004 : P1655	R3004 : P91	R4005 : P667	R5004 : P Black 6	R6004 : P316	R7004 : P423	R8004 : P4635	R9005 : P Black
PANTONE® 3547 C	R1005 : P131	R2008 : P1585	R3005 : P490	R4006 : P465	R5005 : P294	R6005 : P3308	R7005 : P431	R8007 : P478	R9010 : P Cool gray 1
PANTONE® 3547 C	R1006 : P144	R2009 : P172	R3007 : P4975	R4007 : P5185	R5007 : P5405	R6006 : P419	R7006 : P Warm gray 11	R8008 : P463	R9011 : P Black 6
PANTONE® 3588 C	R1007 : P144	R2010 : P1665	R3009 : P181	R4008 : P689	R5008 : P433	R6007 : P5605	R7008 : P463	R8011 : P477	R9016 : P705
PANTONE® 3588 C	R1011 : P723	R2011 : P1585	R3011 : P1815	R40089 : P Cool gray	R5009 : P3025	R6008 : P Black	R7009 : P405	R8012 : P175	R9017 : P Black
PANTONE® 3564 C	R1012 : P612	R2012 : P178	R3012 : P729		R5010 : P541	R6009 : P5467	R7010 : P5477	R8014 : P4695	R9018 : P464
PANTONE® 3564 C	R1013 : P468		R3013 : P484		R5011 : P289	R6010 : P349	R7011 : P5477	R8015 : P175	
	R1014 : P467		R3014 : P709		R5012 : P307	R6011 : P625	R7012 : P445	R8016 : P4695	
	R1015 : P726		R3015 : P197		R5013 : P5255	R6012 : P5467	R7013 : P449	R8017 : P497	
	R1016 : P604		R3016 : P180		R5014 : P646	R6013 : P417	R7015 : P446	R8018 : P412	
	R1017 : P150		R3017 : P1787		R5015 : P3015	R6014 : P Black	R7016 : P433	R8020 : P Black 6	
PANTONE® 2428 C	R1018 : P123		R3018 : P710		R5017 : P2945	R6015 : P426	R7021 : P419	R8023 : P471	
PANTONE® 2428 C	R1019 : P479		R3020 : P485		R5018 : P3145	R6016 : P342	R7022 : P465	R8024 : P4705	
	R1020 : P4505		R3022 : P178		R5019 : P301	R6017 : P364	R7023 : P424	R8025 : P4705	
	R1021 : P1235		R3027 : P186		R5020 : P3155	R6018 : P363	R7024 : P432	R8028 : P4695	
	R1023 : P1235		R3031 : P1805		R5021 : P3155	R6019 : P557	R7026 : P Black 7		
	R1024 : P722				R5022 : P276	R6020 : P5535	R7030 : P416		
	R1027 : P1255				R5023 : P5405	R6021 : P624	R7031 : P445		
	R1028 : P137				R5024 : P5483	R6022 : P Black	R7032 : P Warm gray 3		